IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 73. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Venerdì, 15 Marzo 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Di che vi lagnate?

È inutile che il Min stero si faccia delle illusioni. La relazione (pel commissari del bilancio) ha dimostrato che esso non ha nuovo una maggioranza, ma che questa maggioranza debba essere formata.

Questa confessione del maggior interprete del Ministero nella stampa, ribalta dal risultato del voto di ieri negli uffici che nominarono per i progetti finanziari una Commissione in maggioranza dell'Opposizione, contiene una preziosa affermazione e cioè che i gabinetti democratici si compongono senza avere la maggioranza nella Camera elettiva.

Ciò posto, sono per lo meno curiosi i lagni di voti segreti, di misteri dell'urna, di manovre di corridoio, quasichè le Commissioni parlamentari si dovessero eleggere per appello nominale e non fosse notorio, per citare un esempio, che fra i candidati ministeriali per gli uffici di ieri, tre appartenevano al a repubblicani e socialistie che cinque Sotto Segretari di Stato si sono affannati per far eleggere nel III ufficio uno dei tre, Pon. Barzilai, la cui competenza in materia finanziaria e tributaria è, tra l'altre cose, nota soltanto nel mondo della luna.

La verità vera, che gli amici del Ministero fingono di non vedere, è che l'attuale gabinetto è *tributario*, per non dire schiavo, dell'estrema sinistra, e che nonostante i 60 voti dei *repubblicani* e dei *socialisti* lasciando a parte i legalitari, non riesce finora ad avere una maggioranza, la quale, ad ogni modo, non sarebbe mai maggioranza di governo, mentre l'Opposizione è organicamente composta di tutti elementi costituzionali.

Questa è la situazione del Ministero nella Camera; anche i ciechi la vedono; e se domani, per un'ipotesi fantastica, si dovesse fare un appello al paese, la situazione non potrebbe che peggiorare, giacchè il governo no sarebbe necessariamente costretto a favorire le candidature dei nemici delle Istituzioni, che vogliono demolire intanto l'esercito per demolire in seguito il resto; e dovrebbe favorire, perchè deve ad essi la sua esistenza, come gli cantone ogni giorno su tutti i toni.

Si risponderà che non poteva fare a meno per tentare di vincere. E sia pure, ma questo non fa che confermare la stranezza e la precarietà della situazione in cui si trova pel modo, ossia pei criteri che hanno prevalso nella composizione del gabinetto. La logica ha tali morse stringenti, che non potrebbe spezzare neppure il compianto Ercole, se fosse ancora al mondo.

Passiamo ad altro. Il Ministero, si dice, deve rifuggire dalle battaglie di schede segrete — rifugga pure — e concentrare la sua attenzione alla Camera e al paese per lo aggravio delle classi più umili e per una migliori ripartizione i tributi: così si saprà se questi agravi si vogliono o no.

Niente in contrario: tant'è che la Commissione, eletta ieri, per i progetti sugli agravi, ed anche sugli aggravi, si è costituita subito e presentava la sua relazione prima di Pasqua.

Si potrebbe desiderare da una Commissione, composta in prevalenza dell'Opposizione, maggior sollecitudine e maggior cura per le cose?

Naturalmente della scelta delle persone dovrà preoccuparsi l'Opposizione, come si preoccupò il Ministero, imperocchè spetta alle persone di esaminare le cose, per dimostrare alla Camera e al paese — specialmente alle classi umili — quali esse sono realmente, non quali si cerca, ingannandolo, di farle apparire.

E le cose son così, che nessuno è contrario agli agravi sui consumi popolari, ma questi agravi, se non devono risolversi in burletta e trascinare a applicazione a cinque anni con tutte le gran casse e controcasse — e devono invece riuscire efficaci, senza turbare la finanza dello Stato e le aziende comunali, vogliono essere fatti con criteri positivo, razionalmente tecnico e non in forma di polpettone farcito, come peggio non si potrebbe immaginare.

Del resto la Commissione ormai c'è e siccome in gran parte si compone di nomini competenti — tra i quali tre ex-Ministri e tre ex-Sotto Segretari di Stato — apparentemente alle diverse regioni del Regno, la Camera e l'opinione pubblica saranno poste in grado di giudicare con piena cognizione di causa.

Politica e Diplomazia

(8) **Genova**, 13. — Dérouléde è partito per la Svizzera alle ore 15.

Milano, 14, ore 15. — Alle ore 22 da Genova giunse Dérouléde, colla sorella che appariva pensierosa, e con Habert e Guèi. Proseguì tosto col treno diretto in Svizzera.

Nei pochi minuti di sosta qui egli si manifestò addoarato verso i padrini di Buffet che lo trattarono di telegrami, quasichè temessero che egli non si recasse al convegno.

Egli afferma di non sapere ove e quando si batterà. Intanto si dirigerà in Isvizzera.

Parigi, 14, ore 15. — Si annuncia che il ministro della guerra accetta di ridurre a due anni la ferma dei soldati.

Londra, 14, ore 15. — Il Re e la Regina si recheranno a Portsmouth domani se a per assistere alla partenza dell'Australia del Principe e della Duchessa di Cornovaglia e di York, che avrà luogo sabato mattina.

I Sovrani passeranno la notte a bordo dello *yacht Victoria and Albert*.

Parlamenti Esteri

Francia.

(8) **Parigi**, 14. — *Camera dei deputati*. — Il Presidente Deschanel annuncia di aver ricevuto dal Procuratore della Repubblica domanda di autorizzazione a procedere contro Jaurès per insetta di sacchi.

Jaurès chiede la nomina immediata di una Commissione incaricata di esaminare tale domanda aggiungendo che il procedimento ha carattere politico.

Il presidente del Consiglio Waldeck Rousseau dichiara che il governo non intende prominenzi circa la nomina di detta Commissione.

La Camera decide di nominare domani la Commissione incaricata di esaminare la domanda di autorizzazione a procedere contro Jaurès.

Si riprende la discussione del progetto di legge sulle associazioni.

Si respinge con 358 voti contro 162 un emendamento Pieu tendente a sottoporre le Congregazioni religiose al diritto comune.

Austria.

(8) **Vienna**, 13. — *Camera dei deputati*. — Si discute il progetto per l'aumento dell'imposta sull'alcool.

Conti osserva che i la popolazione del Tremino si mantiene calma di fronte alla frammanza sistematica dei suoi interessi economici e specialmente di fronte alla clausola del suffragio. Soggiunge però che il ministero attuale colla sua dichiarazione riguardo all'autonomia del Trentino è riuscito a scuotere questa popolazione pacifica. Il Trentino non cesserà mai di lottare per la sua autonomia.

Concludo dicendo che combatterà il gabinetto Do Koerber fino alla realizzazione dei suoi voti. (*Vivi applausi da parte dei deputati italiani*).

L'attentato all'Imperatore Guglielmo.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Berlino, 13, ore 21 — Il giudice istruttore, nominato per l'attentato contro la vita dell'Imperatore, ha ordinato l'arresto di tutte le persone che non abbiano a fornirgli informazioni circa la provenienza del ferro lanciato contro l'Imperatore, deserviredolo.

Si tratta di una lastra di ricongiungimento di travate di ferro lunga 21 centimetri, larga 5 e dello spessore di 3 millimetri.

Wolfani pretende a dire di aver trovato il forro nel cortile interno del Duomo di Brema. Una vecchia ha pretende di averlo visto raccogliere. Ciò però appare inverosimile.

L'Imperatore non ha ricevuto nemmeno un invito dalla città di Brema incaricato di rimettergli una artistica pergamena, contenente un indirizzo firmato dal 1300 signore e popolano di quella città, in cui lo si felicita per essere scampato all'attentato.

Stamane però è stato permesso ad una deputazione di donne bremesi di ogni condizione di deporre la detta pergamena, insieme a splendidi fiori in un salocnino dell'appartamento dell'Imperatore.

Francia e Marocco.

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Parigi 13. ore 19,13. — Il *Petit Journal* crede esatta la notizia del *Journal de Genève* che la Francia preparì una spedizione nel Marocco.

Segnatamente vi prenderebbero parte 10000 uomini.

Parigi, 14, ore 15,05. — Il *Gaulois* pubblica una lettera del suo corrispondente da Pietroburgo che dice in posizione da conoscere i retroscena diplomatici.

Il corrispondente conferma il nuovo orientamento di alcune potenze.

Dice che la Germania e l'Inghilterra spingono la Francia alla conquista del Marocco, escluso Tangeri, allo scopo di vederla impegnata in una guerra che costerebbe centinaia di milioni di franchi e la leghereebe per t e anni.

Il Ministro degli affari esteri Delcassé, che si presterebbe volentieri a tale impegno, sarebbe contento di vedere l'Italia stabilirsi in Tripolitania quale premio della sua neutralità.

Tale accordo sarebbe già deciso in massima e verrebbe ratificato a Torino in occasione dell'incontro del Duca Tomaso di Genova col presidente della Repubblica Loubet.

Lo Czar si dorrebbe di vedere la Francia impegnata in una impresa gravida di pericoli. (Sono tutte fantasie!)

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI.

14 marzo - Presidenza **Villa** - ore 14.

L'aula è affollata: vivissimi i commenti per la nuova sconfitta del Ministero avuta agli uffici.

Per l'on. Radice.

Presidente con sommo rammarico comunica che l'egregio collega Radice è stato colpito stamane da grave malore. (*Segni di vivo rammarico*). Sebbene le condizioni del caro collega non siano gravissime, tuttavia destano inquietudine. Spera nella guarigione. Comunichera alla Camera i bollettini del medico curante. (*Segni generali di compiacimento*).

Pulle ringrazia delle premurose notizie date dal Pres. presidente e si associa ai suoi auguri. (*Approvazioni*).

Morin marina: a nome del Governo si unisce al rammarico e si associa agli auguri. (*Approvazioni*).

Per la memoria del Re Umberto I.

Donati. in questo, che negli anni passati ora giorno di festa, si ravvisa più che mai nel popolo italiano il ricordo del buon Re assassinato. Il mesto e riverente ricordo del popolo torna con più mesti apprezzamenti. Vada di qui il nostro pensiero ad una tomba sacra alla Patria: vada il nostro saluto ai giovani Principi ed alla Madre loro, che sono insieme la speranza e il buon genio d'Italia, e dica ad essi ancora una volta, che in ogni ricorrenza triste o gioconda batte all'unisono col loro cuore il cuore degli Italiani, (*Vivissime approvazioni — Applausi*).

Presidente. (*I deputati si alzano in piedi*). Al ricordo che così degnamente e con tanta effusione di affetto ha evocato il nostro collega, lo non posso e non debbo aggiungere altro se non che vive e sperano i negli animi nostri la memoria di Umberto I che, circondata dall'aureola della bontà e del martirio, vivrà immortale nel cuore di tutta la Nazione. Ed è ricordando come ogni anno la Camera stessa potaro alla Reggia il suo tributo di augurii e felicitazioni, che ho creduto di rovarmi stamane solo, e in forma privata, per esprimere il nostro affetto a nome vostro nell'alto dei visitatori (*Benissimo*), accanto ai nomi di una giovenù studiosa che accorse stamane a dare solenne dimostrazione di gratitudine e di affetto sulla tomba del compianto Sovrano. (*Vivissime approvazioni — Applausi prolungati*).

Il mostro omaggio sarà certamente raccolto con sentimento di pietosa riverenza dal nostro Re Vittorio Emanuele III e dalla Augusta sua madre Margherita. (*Vivi e prolungati applausi*).

Morin (marina) si associa a nome del Governo alle nobili parole pronunciate dall'on. Donati e dal presidente della Camera (*Vive approvazioni*).

Presidente comunica il seguente telegramma pervenutogli dal presidente della Camera Argentina:

« La concorde e spontanea manifestazione di simpatia data all'Argentina dalla Camera dei deputati italiana, alla quale ho associato il Governo di codesta Nazione, quale giusto omaggio che la popolazione di questa Capitale ha reso alla memoria dell'infelice e nobile Monarca, fa cui perdita sarà sempre deplorata dal mondo civile, è nuova e poderosa vincolo che viene a rafforzare i nuovi sentimenti d'affetto e di alta considerazione che i figli di questa Repubblica si sono compiaciuti costantemente di tributare al popolo italiano.

« Appena la Camera, che le l'onore di presiedere, avrà ripreso i suoi lavori, mi sarà sommamente grato comunicarle il telegramma V. E. si trattano anticipo alla E. V. la espressione dei sentimenti di profonda gratitudine e la stima gentile a l'alto significato dell'atto di cui V. E. si è fatto interprete.

« **Marco Avellaneda** ».

(*Vivi e prolungati applausi*).

Risultato di votazioni.

Presidente comunica il risultato delle votazioni di ieri:

Pel fondo culto elett commissari: Falli (237), Donnaperna (143) e Silli (135).

Per la cassa depositi e prestiti eletti: Gian Carlo Danco (230), Carioni (146) e Del Giudice (125).

Per le petizioni ebbero voti: Canzi (146), Spada (139) Cimorelli (130), Aprile (126).

Ballottaggio ira i quattro.

Interrogazioni.

Le ordinazioni della marina militare.

Morin (marina) risponde agli on. Arlotta, Panaini, Placido e Wollemborg alle interrogazioni con cui essi gli chiesero fra i vari stabilimenti meccanici italiani il lavoro necessario alla marina da guerra.

Le interrogazioni si possono considerare sotto l'aspetto generale e sotto l'aspetto di locali interessi. Considerandole dal punto di vista deve dichiarare che il ministero non può non seguire la legge generale di contabilità, salvo specialissimi casi.

Venendo poi ai casi speciali l'on. ministro espone tutti i precedenti e la procedura seguita dal ministero per la fornitura di motori a di alto naturale per la marina da guerra dimostrando che con la scrupolosissima legalità, ed ebbe l'approvazione di tutti i Corpi dello Stato che la legge vuole sieno consultati. (*Bene!*) Ciò però appare inverosimile.

L'Imperatore non ha ricevuto nemmeno un invito dalla città di Brema incaricato di rimettergli una artistica pergamena, contenente un indirizzo firmato dal 1300 signore e popolano di quella città, in cui lo si felicita per essere scampato all'attentato.

Stamane però è stato permesso ad una deputazione di donne bremesi di ogni condizione di deporre la detta pergamena, insieme a splendidi fiori in un salocnino dell'appartamento dell'Imperatore.

Questi, passando di là per recarsi a *déjeuner*, ha esaminato con compiacenza la pergamena e i fiori.

L'Imperatrice ha risposto al Sultano a nome del marito che questi va rimettendosi rapidamente.

Il Sultano ha ha risposto ancora esprimendo di nuovo la massima indignazione per l'attentato e facendo caldi auguri per la pronta guarigione dell'Imperatore.

Parlamenti Esteri

Francia.

(8) **Parigi**, 14. — *Camera dei deputati*. — Il Presidente Deschanel annuncia di aver ricevuto dal Procuratore della Repubblica domanda di autorizzazione a procedere contro Jaurès per insetta di sacchi.

Jaurès chiede la nomina immediata di una Commissione incaricata di esaminare tale domanda aggiungendo che il procedimento ha carattere politico.

Il presidente del Consiglio Waldeck Rousseau dichiara che il governo non intende prominenzi circa la nomina di detta Commissione.

La Camera decide di nominare domani la Commissione incaricata di esaminare la domanda di autorizzazione a procedere contro Jaurès.

Austria.

(8) **Vienna**, 13. — *Camera dei deputati*. — Si discute il progetto per l'aumento dell'imposta sull'alcool.

Conti osserva che i la popolazione del Tremino si mantiene calma di fronte alla frammanza sistematica dei suoi interessi economici e specialmente di fronte alla clausola del suffragio. Soggiunge però che il ministero attuale colla sua dichiarazione riguardo all'autonomia del Trentino è riuscito a scuotere questa popolazione pacifica. Il Trentino non cesserà mai di lottare per la sua autonomia.

Concludo dicendo che combatterà il gabinetto Do Koerber fino alla realizzazione dei suoi voti. (*Vivi applausi da parte dei deputati italiani*).

L'attentato all'Imperatore Guglielmo.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Berlino, 13, ore 21 — Il giudice istruttore, nominato per l'attentato contro la vita dell'Imperatore, ha ordinato l'arresto di tutte le persone che non abbiano a fornirgli informazioni circa la provenienza del ferro lanciato contro l'Imperatore, deserviredolo.

Si tratta di una lastra di ricongiungimento di travate di ferro lunga 21 centimetri, larga 5 e dello spessore di 3 millimetri.

Wolfani pretende a dire di aver trovato il forro nel cortile interno del Duomo di Brema. Una vecchia ha pretende di averlo visto raccogliere. Ciò però appare inverosimile.

L'Imperatore non ha ricevuto nemmeno un invito dalla città di Brema incaricato di rimettergli una artistica pergamena, contenente un indirizzo firmato dal 1300 signore e popolano di quella città, in cui lo si felicita per essere scampato all'attentato.

Stamane però è stato permesso ad una deputazione di donne bremesi di ogni condizione di deporre la detta pergamena, insieme a splendidi fiori in un salocnino dell'appartamento dell'Imperatore.

Questi, passando di là per recarsi a *déjeuner*, ha esaminato con compiacenza la pergamena e i fiori.

L'Imperatrice ha risposto al Sultano a nome del marito che questi va rimettendosi rapidamente.

Il Sultano ha ha risposto ancora esprimendo di nuovo la massima indignazione per l'attentato e facendo caldi auguri per la pronta guarigione dell'Imperatore.

Francia e Marocco.

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Parigi 13. ore 19,13. — Il *Petit Journal* crede esatta la notizia del *Journal de Genève* che la Francia preparì una spedizione nel Marocco.

Segnatamente vi prenderebbero parte 10000 uomini.

Parigi, 14, ore 15,05. — Il *Gaulois* pubblica una lettera del suo corrispondente da Pietroburgo che dice in posizione da conoscere i retroscena diplomatici.

Il corrispondente conferma il nuovo orientamento di alcune potenze.

Dice che la Germania e l'Inghilterra spingono la Francia alla conquista del Marocco, escluso Tangeri, allo scopo di vederla impegnata in una guerra che costerebbe centinaia di milioni di franchi e la leghereebe per t e anni.

Il Ministro degli affari esteri Delcassé, che si presterebbe volentieri a tale impegno, sarebbe contento di vedere l'Italia stabilirsi in Tripolitania quale premio della sua neutralità.

Tale accordo sarebbe già deciso in massima e verrebbe ratificato a Torino in occasione dell'incontro del Duca Tomaso di Genova col presidente della Repubblica Loubet.

Lo Czar si dorrebbe di vedere la Francia impegnata in una impresa gravida di pericoli. (Sono tutte fantasie!)

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI.

14 marzo - Presidenza **Villa** - ore 14.

L'aula è affollata: vivissimi i commenti per la nuova sconfitta del Ministero avuta agli uffici.

Per l'on. Radice.

Presidente con sommo rammarico comunica che l'egregio collega Radice è stato colpito stamane da grave malore. (*Segni di vivo rammarico*). Sebbene le condizioni del caro collega non siano gravissime, tuttavia destano inquietudine. Spera nella guarigione. Comunichera alla Camera i bollettini del medico curante. (*Segni generali di compiacimento*).

Pulle ringrazia delle premurose notizie date dal Pres. presidente e si associa ai suoi auguri. (*Approvazioni*).

Morin marina: a nome del Governo si unisce al rammarico e si associa agli auguri. (*Approvazioni*).

Per la memoria del Re Umberto I.

Donati. in questo, che negli anni passati ora giorno di festa, si ravvisa più che mai nel popolo italiano il ricordo del buon Re assassinato. Il mesto e riverente ricordo del popolo torna con più mesti apprezzamenti. Vada di qui il nostro pensiero ad una tomba sacra alla Patria: vada il nostro saluto ai giovani Principi ed alla Madre loro, che sono insieme la speranza e il buon genio d'Italia, e dica ad essi ancora una volta, che in ogni ricorrenza triste o gioconda batte all'unisono col loro cuore il cuore degli Italiani, (*Vivissime approvazioni — Applausi*).

Presidente. (*I deputati si alzano in piedi*). Al ricordo che così degnamente e con tanta effusione di affetto ha evocato il nostro collega, lo non posso e non debbo aggiungere altro se non che vive e sperano i negli animi nostri la memoria di Umberto I che, circondata dall'aureola della bontà e del martirio, vivrà immortale nel cuore di tutta la Nazione. Ed è ricordando come ogni anno la Camera stessa potaro alla Reggia il suo tributo di augurii e felicitazioni, che ho creduto di rovarmi stamane solo, e in forma privata, per esprimere il nostro affetto a nome vostro nell'alto dei visitatori (*Benissimo!*), accanto ai nomi di una giovenù studiosa che accorse stamane a dare solenne dimostrazione di gratitudine e di affetto sulla tomba del compianto Sovrano. (*Vivissime approvazioni — Applausi prolungati*).

Il mostro omaggio sarà certamente raccolto con sentimento di pietosa riverenza dal nostro Re Vittorio Emanuele III e dalla Augusta sua madre Margherita. (*Vivi e prolungati applausi*).

Morin (marina) si associa a nome del Governo alle nobili parole pronunciate dall'on. Donati e dal presidente della Camera (*Vive approvazioni*).

Presidente comunica il seguente telegramma pervenutogli dal presidente della Camera Argentina:

« La concorde e spontanea manifestazione di simpatia data all'Argentina dalla Camera dei deputati italiana, alla quale ho associato il Governo di codesta Nazione, quale giusto omaggio che la popolazione di questa Capitale ha reso alla memoria dell'infelice e nobile Monarca, fa cui perdita sarà sempre deplorata dal mondo civile, è nuova e poderosa vincolo che viene a rafforzare i nuovi sentimenti d'affetto e di alta considerazione che i figli di questa Repubblica si sono compiaciuti costantemente di tributare al popolo italiano.

« Appena la Camera, che le l'onore di presiedere, avrà ripreso i suoi lavori, mi sarà sommamente grato comunicarle il telegramma V. E. si trattano anticipo alla E. V. la espressione dei sentimenti di profonda gratitudine e la stima gentile a l'alto significato dell'atto di cui V. E. si è fatto interprete.

« **Marco Avellaneda** ».

(*Vivi e prolungati applausi*).

Risultato di votazioni.

Presidente comunica il risultato delle votazioni di ieri:

Pel fondo culto elett commissari: Falli (237), Donnaperna (143) e Silli (135).

Per la cassa depositi e prestiti eletti: Gian Carlo Danco (230), Carioni (146) e Del Giudice (125).

Per le petizioni ebbero voti: Canzi (146), Spada (139) Cimorelli (130), Aprile (126).

Ballottaggio ira i quattro.

Interrogazioni.

Le ordinazioni della marina militare.

Morin (marina) risponde agli on. Arlotta, Panaini, Placido e Wollemborg alle interrogazioni con cui essi gli chiesero fra i vari stabilimenti meccanici italiani il lavoro necessario alla marina da guerra.

Le interrogazioni si possono considerare sotto l'aspetto generale e sotto l'aspetto di locali interessi. Considerandole dal punto di vista deve dichiarare che il ministero non può non seguire la legge generale di contabilità, salvo specialissimi casi.

Venendo poi ai casi speciali l'on. ministro espone tutti i precedenti e la procedura seguita dal ministero per la fornitura di motori a di alto naturale per la marina da guerra dimostrando che con la scrupolosissima legalità, ed ebbe l'approvazione di tutti i Corpi dello Stato che la legge vuole sieno consultati. (*Bene!*) Ciò però appare inverosimile.

Arlotta è stato della risposta perchè lascia temere prossima la cessazione del lavoro in quegli opifici napoletani che diedero allo Stato apparati motori invidiati dall'estero.

Placido rilieve che i giudizi tecnici, invocati dal ministro, non debbano sottrarsi al disposto delle leggi; e i pareri del Consiglio di Stato accettano che la legge fu violata. Deplora quindi che si gettino sul lastrico etc.

Panaini dice che le dichiarazioni del ministro confermano il fondamento del lagni del Mezzogiorno sulla non equa distribuzione del lavoro dello Stato.

Michels si dichiara soddisfatto delle spiegazioni che le dichiarazioni del ministro sono informate ad equità e giustizia.

Morin. (*marina*) osserva che se la tradizione privata ora possibile quando gli stabilimenti erano pochi e abbondanti le commissioni non sono così. Non è più condizioni presenti. in cui gli stabilimenti sorti per privata iniziativa hanno diritto di concorrere con gli altri.

Nega recisamente che siano stati violati i principii fonme rigorose prescritte dalla legge; e soggiunge che le Provincie meridionali ebbero buona dal Governo maggiori commissioni navali delle altre: ma che non si ne potranno dare ulteriori. E il Governo non approva il disegno di legge dei 32 milioni che fu innanzi alla Camera. (*Approvazioni*).

Votazione.

Si vota per la nomina di due commissari per le petizioni.

La riforma agraria.

Maggiorino Ferraris svolge una proposta di legge sulla riforma agraria.

Comincia col fare una rapida cassa attraverso l'organizzazione agraria dei vari Stati e con abbondanza di dati e vivacità di rapporti dimostra come tutti gli Stati d'Europa seguano una politica agraria feconda e provvide per l'avvenire.

Venendo all'Italia, dimostra come al nostro paese manchi una organizzazione amministrativa agraria, a differenza della Germania, che possiede istituti di provvidenza e di cooperazione diretti a facilitare il progresso dell'agricoltura ed il fornire macchine, concimi e quanto occorre all'agricoltura razionale, e coll'altro agli agricoltori un credito a mite interesse.

L'interessante e brillante discorso dell'on. Ferraris è seguito con vivissima attenzione da tutta la Camera. L'oratore prosegue in una nuova dimostra della deficienza della nostra organizzazione, ed espone quale dovrebbe essere l'ideale dell'organismo dell'agricoltura italiana: la forma cooperativa. (*Approvazioni vivissime*). Cita in proposito i pareri di autorevoli scienziati.

E viene al credito agrario, che dovrebbe essere una delle parti — e non la più essenziale — della organizzazione agraria.

Dimostra come se noi raggiungessimo almeno la metà della coltura intensiva inglese, le nostre ricchezze della terra sarebbero di molto aumentate. Ma per svolgere la coltura intensiva è necessario il credito, che l'oratore vuoigga venga equamente distribuito in tutta Italia. (*Benissimo*).

Espone quale è la organizzazione del credito agrario in Germania, e dimostra come il governo tedesco dirige il movimento cooperativo ricordi come l'imperatore Guglielmo sia stato il primo ad incoraggiare il credito cooperativo, che fu poi sanzionato con la legge del 1896 la quale ha dato buoni risultati agli Stati.

In Italia non è il capitale che manca: manca il sistema che riversi il capitale dagli immensi serbatoi in cui è rinchiuso nei fiumi che dovranno fecondare la terra. Dimostra come molti anno i milardi giacenti nelle casse di risparmio italiane, buona parte dei quali potrebbero rivolgersi alla riforma agraria.

Fa una piena rassegna di quanto si è fatto in proposito, e quali sono come quelle stesse che una invidiose dar l'altrui marito! (*Benissimo - Ilarità*).

Combatte gli argomenti degli avversari, e ringrazia coloro che hanno seguito con benevolenza e con lealtà ostilità le sue proposte. (*Bene*).

Spiega i criteri tecnici cui si informa la sua proposta, e dimostra come illustri statisti, quali Quintino Sella e Luigi Luzzatti, propugnarono il principio della utilizzazione dei risparmi per la somministrazione del credito.

Non crede si debba mettere in dubbio la solidità di un istituto di risparmio agrario; si domanda perchè il denaro della Cassa depositi e prestiti, che si utilizza in tanti modi, non debba essere impiegato nella redenzione degli agricoltori. (*Benissimo*).

Espone le garanzie da cui vengano circondate in Germania le somministrazioni di credito, e che potrebbero essere adottate dal futuro istituto italiano di credito agrario. La forma giuridica del nuovo istituto è quella attuata alla forma della cambiale, per rendere più agevole e a più buon mercato il credito.

Espone i successi della Germania nella Francia, in materia di credito agrario, e dimostra come l'Italia dovrebbe istituire accanto a ciascun ufficio postale la cooperativa agraria.

Si augura che, senza distinzione di scuole o di partiti, tutti concorrano alla soluzione del gravissimo problema, e, tranne alla ispirazione della ricorrenza d'oggi, sacra all'Italia, confida fermamente che tutti i depositi, memori del Re buono e leale, ad unirsi in un'opera alta, mente patriottica, come quella della redenzione dell'agricoltura italiana. (*La Camera saluta la fine dello splendido discorso dell'on. Ferraris con applausi fragorosi. Segnano infinite congratulazioni e strette di mano di tutti i colleghi*).

Picardi (agricoltura) si compiace del magnifico successo riportato oggi dall'on. Ferraris, e riconosce la gravità e complessità della questione. Esaminando la proposta dell'on. Ferraris e quella dell'on. Luzzatti, trova che la Camera si trova di fronte a due formule nette, chiare di risoluzione del problema.

De Cesare. Le quali però non si escludono!

Picardi. Proseguendo nell'esame delle due proposte trova che quella dell'on. Luzzatti favorisca lo sviluppo della libera iniziativa, mentre quella degli on. Ferraris assegna tutto il compito dell'ordinamento del credito agrario allo Stato.

Fa qualche critica a parecchie riserve su questo sistema rilevandone qualche difetto ed alcune difficoltà. Tuttavia aderisce di gran cuore alla prosa in considerazione del progetto di legge che fa grande onore al suo proponente (*Approvazioni*).

Di Broglio (Tesoro) dice all'on. Ferraris che se il bilancio presentasse un'eccedenza, egli sarebbe ben lieto di dedicarla alla riforma agraria. Fa anche egli delle riserve.

La prosa in considerazione è accordata all'unanimità.

E' pros in considerazione la proposta dell'on. Carboni-Boj per aggregazione dei Comuni di Zaharasse, Zerfaliu e Sinnaggiunes alla pretura di Oristano.

Sulla marina mercantile.

Agnini (per fatto personale: risponde al collega socialista Alberelli. e dice che insiste nella sua opinione che sono necessari i premi, si duole d'esser in disaccordo con una parte del suo partito, ma le sue convinzioni gli lo hanno presente. Nel discorso fatto dall'oratore nel febbraio scorso sono stati esposti dati e fatti e non argomentazioni poetiche, come disse il corteligiovane Arlotta.

Ripete che vi è il 15 0|0 di differenza in più fra il prezzo di una nave in Italia e quello di una nave in Inghilterra.

Risponde poi all'on. Franchetti e si difende a contatare le sue argomentazioni.

Il presidente la richiama all'argomento e finalmente l'on. Agnini conclude che non si sente il coraggio di gettare in una crisi dolo migliaia di operai, per far risparmiare allo Stato poche milioni. Largamente compreso degli interessi che dalla legge derivano. (*Bene!*)

Vari oratori rinunciano alla parola.

L'on. Alberelli vorrebbe riparlare, ma il Presidente si oppone col regolamento alla mano. e la Camera che è stanca, lo approva.

E veniamo finalmente alla votazione sul passaggio agli articoli. Vi sono due ordini del giorno: uno dell'on. Alessio, a favore del controprogetto della Commissione, e uno dell'on. Danco G. C. a favore del progetto del governo.

Si vota: la Camera respinge l'ordine del giorno Alessio. non accettato dal Governo, e approva l'ordine del giorno Danco. accettato dal Governo.

Si passa alla discussione degli articoli. Viene approvato l'art. 1 nel testo della Commissione, nonostante il Governo. Il seguito è rinviato a domani.

Presidente comunica il risultato della votazione per la nomina di due Commissari per le petizioni:

Voti 304.
Canzi 142
Cimorelli 141
Aprile 123
Spada 122.

Eletti i primi due.

Albertelli dice che, andato ad ancona per un romatito, la polizia entrò violentemente nel luogo di riunione. Mandò per telegrafo un'interrogazione: domanda perchè non sia stata annunciata.

Presidente gli dice che è sistema non tener conto dei telegrammi (*Ilarità*).

L'on. Alberelli rimane mabi.

La seduta è tolta alle 18.35.

I progetti finanziari

La discussione avvenuta ieri mattina negli Uffici sull'*omnibus* finanziario fu in alcuni luoghi e vivace, in altri assai scarsa. In quelli Ufficio erano presenti circa 40 deputati: quindi in compleso, circa 360.

Ufficio I. — Parlarono contro gli on. Danco E. e Ferrero di Cambiano; in favore l'on. Pais. Eletto Comisario l'on. Danco (opp.) con 21 voti contro 17 a Pais minore.

Ufficio II. — Contro parlò l'on. Sandri; in favore Comati. che ne trattò una limile difesa del progetto. Eletto Sandri (opp.) con voti 23 contro 10 diviai tra gli on. Fozzi D. e Cimati, ministeriali.

Ufficio III. — Discussione breve: in favore l'on. Barzilai, contro l'on. Capotto. Eletto Barzilai (min.) con 25 voti contro 11 a Capaldo (opp.).

Ufficio IV. — Discussione lunga ed interessante, Parlarono in favore, incondizionatamente, l'on. Fornari, con riserve gli on. Prezzolini Giacinto e Guicciardini, che ammisero la necessità, specie il secondo, di notevoli modificazioni.

In favore dell'abolizione del dazio sulle farina, ma contro l'aumento del progetto parlarono gli on. Sonnino e Daniell.

Eletto Guicciardini (min.) con 28 voti contro 17 a Daniell (opp.).

Ufficio V. — Dopo due discorsi, l'uno favorevole al principio, ma contrario alle modalità del progetto dell'on. Carioni: l'altro dell'on. Majno, favorevole sinza avvisaglie, ma con limile difesa del progetto. Eletto Sinardi (opp.) con voti 23 contro 10 diviai tra gli on. Fozzi D. e Cimati, ministeriali.

Ufficio VI. — L'on. De Bernardis, lodando il pensiero del Governo, espresse il dubbio che il progetto del Governo riesca vantaggioso all'interesse dei Comuni.

Le proposte presentate costituiscono una sperequazione a danno degli uni ed a vantaggio degli altri ed aggravano le condizioni dei contribuenti perchè lo Stato deve trovare i mezzi per colmare i vuoti, elevando altre tasse, che già troppo gravitano sui contribuenti.

Parlò in favore l'on. Sacchi, rilevando che la questione aveva carattere politico e con criteri politici doveva essere risoluta — non essendo gli Uffici sede opportuna per approfondirla.

Eletto commissario l'on. De Bernardis (opposizione) con voti 17 contro 14 dati all'on. Gianolio (ministeriale).

Ufficio VII. — Discussione breve. Parlarono contro gli on. Di San Giuliano e Gianolio. Degno di nota che questi era il candidato del Ministero per la Commissione. In favore parlò l'on. Cicotti.

Eletto l'on. Di San Giuliano (opposizione) con voti 17 contro 14 dati all'on. Gianolio (ministeriale).

Ufficio VIII. — Discussione animata. L'on. Spirito F. apre il fuoco con una mimita analisi del progetto, dimostrando il grave perturbamento che ne ingenerebbe nei bilanci municipali. Gli on. Alessio e De Nava, pur riconoscendo taluni difetti nel progetto, lo difesero come avente notevoli pregi e come degno di considerazione.

L'on. Maresca esaminò specialmente gli aggravi, imposti dal progetto, concludendo in senso contrario.

Contro l'on Nava (min.) con 20 voti contro 12 all'on. Spirito (opp.).

Ufficio IX. — Discussione lunga e viva. L'on. Afan de Rivera lodò l'iniziativa del Governo e la umanità del progetto; concludendo per l'abolizione totale del dazio sulle farine.

L'on. Bocelli, riunitasi gli simili della Commissione del XV, favorevoli ad uno agravio sui consumi, discusse il progetto articolo per articolo, formulando quelle costruttivo, non rigando al fine. Combattè la tariffa progressiva per la tassa di successione, facendone una finissima critica.

L'on. Bocelli accetta il progetto, purchè modificato.

Finalmente l'on. Pantano raccomandò il progetto, concludendo di dare mandato di fiducia al commissario con significate riserve.

Eletto Bocelli (opp.) con voti 21 contro 18 a Pantano (min.).

La Commissione si è costituita nel pomeriggio eleggendo presidente l'on. Bocelli, segretario l'on. De Nava.

Tuttavia aderisce di gran cuore alla prosa in considerazione del progetto di legge che fa grande onore al suo proponente (*Approvazioni*).

Provvedimenti tributari

Dazi di consumo.

Art. 1. — Dal 7 marzo 1901, e salvo quanto è dalla presente legge disposto, è vietato ai Comuni di apportare variazioni in aumento alle aliquote dei dazi addizionali e comunali stabiliti nelle rispettive tariffe e di assoggettare a dazio generi non ancora tassati.

Dallo stesso giorno è altresì vietato ai Comuni chiusi di rimpiazzare la tassa di ricchezza mobile, contemplata dall'art. 15 della legge 15 aprile 1897 n. 191 (testo unico) e di convertire quella già esistente sulle bevande in eccedenza del dazio addizionale sui detti generi alla introduzione nella forma diretta.

Art. 2. — L'esenzione, stabilita dall'art. 17, primo comma, del testo unico summenzionato non comprende il dazio di consumo delle carni, degli spiriti, dei liquori e del vino in bottiglie.

Art. 3. — E soggetta a dazio la distribuzione di generi tassati negli istituti di istruzione a di educazione e nei pubblici stabilimenti di cura, di ricovero e simili quando è fatta in corrispettivo di retta delle rispettive amministrazioni ai convittori ai ricoverati e al proprio personale: come pure quella che ha luogo tra persone che per ragione di istituto o di professione fanno vita in comune.

Art. 4. — La t

Determinerà infine, in relazione alla entità dei danni per ciascun Comune accertati, le quote da assegnarsi a risarcire dei Comuni medesimi, rispettivamente sui due fondi di reintegrazione e complessivamente, nei limiti massimi rispettivi di lire 10.000.000 e di lire 2.500.000, tenendo per conto delle condizioni economiche e tributarie dei singoli Comuni.

Art. 15. — Gli aumenti della sovraimposta stabiliti dalle presente legge e per gli scopi in essa previsti, non saranno sui soli per l'eccedenza della sovraposta stessa agli effetti dell'art. 4 della legge 23 maggio 1868, n. 4361, sulla ricchezza mobile e provinciale 1 maggio 1868, n. 4361.

Nella determinazione di essa sovraimposta potrà essere esercitato al podestà articolo della legge comunale e provinciale applicando gli aumenti ad un solo dei cespiti dell'imposta erariale.

Art. 16. — I Comuni ai quali fu concesso il concorso sul fondo di reintegrazione di che agli artt. 11 e 12 non potranno per tutto il tempo per cui ne usufruiranno non potranno apportare variazioni ai rispettivi bilanci, come sopra rivisti, senza l'approvazione della Commissione annidata e che tanto per la parte attiva che per la passiva.

Art. 17. — Le deliberazioni della Commissione concludenti dovranno essere approvate con decreto reale sulla proposta del ministro, sentone preventivamente il parere del Consiglio di Stato, ad alcun ricorso né in via amministrativa, né in via giudiziaria.

Art. 18. — I contratti di appalto già stipulati per l'esecuzione dei danni di cui nessuno dei Comuni contemplati dalla presente legge che furono passaggio alle categorie degli aperti, sintenderanno risolati all'atto di tale passaggio.

Art. 19. — I Comuni di terza e quarta classe che ai termini dell'articolo 1, lettera b, della legge 14 luglio 1898, n. 362, hanno già fatto passaggio alla categoria degli aperti, potranno ottenere un mutuo di tal natura attualmente dovuto allo Stato ed un congruo compenso sul fondo di reintegrazione ai sensi della presente legge, quando compatano di trovarsi nelle condizioni di cui sopra.

Art. 20. — Qualora per l'attuazione di quanto è disposto dalla presente legge, i Comuni in essa contemplati dovessero di trovarsi durante l'anno 1902 nelle condizioni di dover provvedere alle spese di cui alle rispettive gestioni, è autorizzata la Cassa depositi e prestiti a fare le anticipazioni necessarie, senza gravare di interesse verso ordinazione sugli averi spettanti ai Comuni stessi sui fondi di reintegrazione di cui all'art. 11.

Art. 21. — Sono abrogati gli articoli 4 e 5 della legge 14 luglio 1898, n. 362.

Paremo domani il progetto *progressivo* sulla tassa di successione e le prossime quelli sul marchio dei metalli preziosi, sulle polveri piriche e sui contratti di lusso, che è un quelli presentati sotto il gabinetto Pelloux.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Lodi, 13 — Un testamento originale. Il signor Luigi Corsi, morto recentemente, lasciò la sostanza valutata lieta e il terreno annesso del valore di L. 60.000 alle Congregazione di carità con l'obbligo di elargire a 20 giovani che prendano moglie lire 25, sempre che sappiano leggere e scrivere e siano di buona condotta; una cosa del valore di L. 20 mila) all'Orfanotrofio con l'obbligo che gli orfani facciano due passeggiate ginnastiche, una nel giorno onomastico ed una nell'anniversario della morte del testatore, a Crespiatica ed a Corte Palasio; il silenzio della località, pena l'annullamento del lascito. In questo giorno dovrà farsi un funebri in onore con Funerali civili e cremazione della salma. Ai parenti lascia... la buona memoria.

Porto Maurizio, 14, ore 17 — Si ha da Ventimiglia: Il sig. G. B. Dolo quarantenne quarantenne nel bosco di Ponsi spaio contro una vipera, credendo d'averla uccisa sparvierò per precipitarsi su quella che era soltanto ferita gli si rivolse rabbiosamente per morderla. Afferrato il tralle per le carne mentò col calcio un colpo alla testa: Partì fece partire un colpo e i pallettini colpirono il Dolo che morì poco dopo. Lascia la moglie e cinque figli.

Palermo, 14, ore 16.20 — Gli studenti universitari rimpiattanzano sperando d'ottenere così la sessione straordinaria di esami. Tentarono di indurre i compagni della Scuola d'applicazione a far causa comune ma l'interesto della facoltà scientifica causò i loro bolloni. Intanto l'Ateneo rimarrà chiuso finchè non saranno giunte le disposizioni del ministro.

Per il Re Umberto

Milano, 14. — Nella chiesa di San Gaetano annesso al Palazzo Reale, venne celebrata, stamane, una messa solenne per Re Umberto. Vi assistettero il personale della Real Casa e molto pubblico.

Oggi si reca a Monza una rappresentanza di notabili di scuole di Milano, composta dalle loro persone per deporre una corona sul luogo del regicidio. Vi si recano altresì, allo stesso scopo rappresentanze di parecchie Associazioni. Molti privati pure mandarono a Monza numerose e splendide corone.

Venezia, 14. — Nell'Istituto Marco Foscarini è stato commemorato solennemente Umberto I, presenti gli alunni ed il Corpo insegnante.

Padova, 14, ore 17. — (*Ansa*) Stamane nella chiesa di S. Benedetto, per iniziativa e coll'intervento degli ufficiali di tutte le armi, fu celebrata una messa solenne in suffragio di Umberto I. La cerimonia militare ebbe un'insolita solennità.

In onore di Verdi

L'Italia di San Francisco si è fatta iniziatrice di una sottoscrizione per erigere un monumento al sommo Maestro a nome di tutti gli Italiani della Costa del Pacifico e degli Stati dell'Ovest.

Nella circolare è detto: " I nostri connazionali dell'Est crearono a New-York un monumento a Cristoforo Colombo; quelli degli Stati Centrali stanno per erigerne un altro a Garibaldi in Chicago; gli Italiani degli Stati dell'Ovest ne erigano uno a Verdi nella Regina del Pacifico ".

Fenomeno atmosferico.

Servizio speciale del Pop. Rom.)

Vienna, 14, ore 15.10 — L'Istituto Centrale meteorologico comunica che la pioggia di sangue osservata in Sicilia fu cagionata indubbiamente da un distacco nel sud dell'Europa.

Scioperi a Marsiglia.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 13, ore 19.12. — Produce impressione immensa la decisione delle *Messaggerie Marittime* di trasportare lo Stato a Genova, ciò che farebbe di Milano il centro principale dell'industria delle sete.

Parigi, 14, ore 15. — Gli armatori di Marsiglia faranno venire degli arabi dall'Algeria per surrogare gli scioperanti.

Questi arabi saranno trasportati a Marsiglia a cinquecento per volta e verranno adibiti ai lavori entro i *docks*.

(S) **Marsiglia**, 13. — Vi fu oggi un nuovo conflitto fra scioperanti e non scioperanti.

L'Italiano Bando è stato arrestato.

(S) **Marsiglia**, 14. — L'Unione dei Sindacati operai delle Bocche del Rodano ha invitato tutti i Sindacati a riunirsi straordinariamente per esaminare l'opportunità dello sciopero generale.

Marsiglia, 14. — Pattuglie di gendarmi, di zuavi e di dragoni disperano gruppi di scioperanti.

Vi fu una piccola rissa la scorsa notte fra scioperanti e operai che lavorarano.

TEATRI ED ARTE

Drammatica. — Ieri sera, al teatro di Parma, piacque mediocremente la novità in un atto di Gallenschi e Kuliani *Eroi* la cui interpretazione per parte di De Sanctis fu degna d'ogni elogio.

— Novità drammatiche alle viste: *Maria Salocchi*, tre atti di Enrico Corradini — *Velemi psichici*, cinque atti, di S. Ursini Senderi — *Amore e guerriero*, di Romano Del Pezzo.

— *Vice Farmer* è il titolo di una nuova commedia in un atto di Pierre Wolff, che ha avuto lieta accoglienza alle Varietés di Parigi.

Essa mette in scena l'avventura di una " cornette ", Rosa Blé, che durante l'assenza del proprietario dell'albergo, ricevo a colazione un soldato. Fieé, un pò bestia, ma bell'uomo nella sua uniforme di corazziere. Caboche ritorna all'improvviso e visti i preparativi della colazione, va in bestia e armato di bastone si mette alla ricerca del rivale che suppone nascosto.

Quando lo vede però si impaurisce e scappa lasciando libero il campo al corazziere, che si appresta a far onore al banchetto.

Lirica — Il maestro Saint-Saëns ha terminato l'opera *I barbari*.

E già stabilito che questa sarà la scena al Teatro Antico di Orange nel prossimo settembre e, al più tardi, in ottobre.

— Tre opere nuove, che fra breve saranno rappresentate: *Giovanna Bandinos*, episodio dell'*Assedio di Firenze*, di Federico Bognarelli — *Il pazzo e la spazzacamino* di Augusto Enna — *La precisa* di Arnaldo Galliera.

— Il *Kanjer Warszawski* annuncia che il maestro Leoncavallo è atteso a Varsavia il 23 corrente per dirigere a quel Gran Teatro la prima rappresentazione della sua opera *I Pagliacci*.

Concerti — All'ultimo concerto dato al Nuovo Teatro di Parigi dall'orchestra Lamoureux diretta dal maestro Camillo Chevillard, è stato eseguito per intero il terzo atto del *Siegfried* di Wagner. Perfetta l'esecuzione orchestrale, buona anche quella vocale specialmente da parte del tenore Schnorr de la Tour.

Precederà un concerto del maestro Teodoro Dubois, di sul *Padiglio* è stato molto apprezzato.

— La signora Soyllt Sanderson-Barry, che una gita al Semmering ha completamente riavuto la salute, ha cantato in casa del signor Le Ghait, segretario della Legazione belga a Vienna, ben dieci pezzi differenti e vi ha ottenuto successo trionfale.

E partita per Budapest dove darà alcuni concerti.

Arte. — Il grandioso Carlo Alessandro di Sassonia-Weimar, poco tempo prima di morire, aveva donato al Museo di Vienna un quadro. Il direttore di quel Museo, dottor Carlo Kuiandi ha con stabilito che il quadro è del Tintoretto e precisamente un ritratto di Jacopo Sansovino.

La stessa sfinge una di dimensioni maggiori si trova nella Galleria degli Uffizi di Firenze e il paragone del due quadri ha convinto il dottor Kuiand che quello di Weimar non è che il primo studio di quello in Firenze, che è appunto del Tintoretto.

L'Esposizione di arte decorativa.

La Commissione generale della prima Esposizione internazionale di arte decorativa moderna, Torino 1902, ha in sua adunanza il carattere proposta del Comitato artistico e in calce al convegno ha facilito fra gli artisti italiani per il cartello della Mostra medesima, deliberato che:

Non essendosi in nessuno dei cartelli presentati raccolto espresso in modo evidente e genuino il concetto da cui nasce e si ispira l'Esposizione che si sta preparando, e non potendosi di conseguenza attribuire premi al valore dei disegni presentati al concorso, dichiara nulli il concorso stesso agli effetti dei premi, riservandosi di gli deliberazione successiva per quanto concerne la esecuzione del cartello-prelazione, e manda al Comitato artistico di provvedere.

Sports

Il tiro al piccione a Monte Carlo.

(Servizio spec. del Pop. Rom.)

Monte Carlo, 13, ore 21 — (*da Bazzara*). Ventisette tiratori hanno preso parte alla gara per il premio delle Rose.

Il primo e il secondo premio sono stati divisi fra i signori S. Gargnani e Demosta, i quali, tirando 6 colpi, hanno mutto ciascuno 6 piccioni.

Il terzo premio è stato diviso fra i signori Iarovese e di Tarvernet e von Ehnet, i quali tirando pure 6 colpi, hanno mutto ciascuno 6 piccioni.

Le altre gradi sono state divise dai signori Blache, H. Barker, Paul de Lunden, Lalaiano, Fonistowski, Cross, R. Gargnani, marchese de Beauvoir, Demosta, von Ehnet e Roberts.

Domani 14, 8° premio supplementare handicaps, venerdì 15 *matchs*.

Records ciclistici. — Un telegrafano da **Londra**: Il ciclista Contal ha compiuto ieri il tratto di strada Londra-Sheffield (km. 270) in ore 10 e 26 minuti.

Questa velocità rappresenta il *record* inglese per tale distanza, che era stata percorsa i nove giorni in ore 10 e 35 minuti.

Caccia al daino. — Ci telegrafano da **Bracciano**: Immancevoli erano gli *sportsmen* all'appuntamento di gli alle Orchiae. I cacciatori erano rappresentate dalla distinta comitiva Scheiber.

Un daino lasciato alla Cascrova procurò un lungo galoppo di quasi mezz'ora. Un altro daino lasciato andonare alla Cascrova si perdette nel fitto di Piazza Maria di Galera, in compiesse sport ottimo e divertente.

Sabato, chiusura della stagione 1901 di caccia al daino con appuntamento a Bracciano, ore 16 precise. Chi mancherà a questa festa dell'ultimo romano?

Caccia alla volpe. (*Ippici*) — Il *meet* e la caccia di ieri a Ponte Nomentano sono stati completamente guastati dal cattivo tempo.

Malgrado la pioggia dirotta, erano intervenuti diversi cavalieri. I cani furono condotti alla Cesarina ma senza poter trovare nessuna volpe.

Aumentata la pioggia, il Marchese Calabrini fece sonare la ritirata, che si effettuò, seguendo la strada, onde evitare inutili danni in campagna, da Capobianco a Ponte Nomentano.

L'ultima caccia della stagione avrà luogo lunedì a Cecilia Metello

Vipar.

Palazzo di Giustizia

Corte di Assise - Circolo ordinario.

Pres.: comm. Vitelli - Giud.: Stavisi e Mastinelli - P. M.: cav. De Lollis - Canc.: Fontana - P. C.: Bandarini e Albano - Dif.: Falessi.

L'omicidio al vicolo Sora.

Ieri mattina, appena aperta l'udienza i professori Bonfigli e De Pedys, chiamati per illuminare la giustizia sull'infermità o meno delle facoltà mentali del Cianchelli, fecero la loro relazione che riassumiamo in poche parole.

Affermarono che il Cianchelli è una individualità degenerata e maturata nell'ambiente del vagabondaggio e nel parassitismo, che fa la prima espressione della sua degenerazione fisica e psichica.

Aggiunsero che nel misfatto si riscontra quell'impronta di ferocia stupida che è propria dell'essere inferiore e che per l'obtusità del senso affettivo e morale denota, oltre che grave tara ereditaria e degenerativa, rappresenta qualche cosa di più grave della semplice criminalità d'occasione.

Conclusero affermando la loro opinione che, restando assolutamente escluso che il Cianchelli fosse stato spinto al delitto sui condizioni occasionalmente psicologiche o da stati morbosi psichici preesistenti al fatto delittuoso, il reato fu perpetrato con piena coscienza e con piena libertà e che l'imputato devesi perciò ritenere pienamente responsabile del misfatto.

Gli avvocati Bandanini e Albano rappresentanti la Parte Civile e il cav. De Lollis rappresentante il Pubblico Ministero sostennero la piena responsabilità di Ricardo Cianchelli.

Poi Pavv. Falessi difensore di questo, chiese ai giurati di « avere pietà di un disgraziato ».

Poi il presidente, dichiarate chiuso il dibattimento e spiegati i quesiti ai giurati, riassunse con chiarezza e precisione davvero ammirevole quanto la difesa, l'accusa pubblica e la parte privata avevano sostenuto.

I giurati si trattennero pochi istanti nella Camera delle deliberazioni. Ieri dichiararono Ricardo Cianchelli colpevole di omicidio premeditato a scopo di furto con arma e non gli concessero il beneficio delle attenuanti.

La Corte, non avendo ancora l'imputato compiuto i diciotto anni, lo condannò a 20 anni di reclusione, massimo della pena.

Il condannato ascoltò la lettura della sentenza a terra hasa impassibilmente.

Tribunali penali

A Lolleti Domenico, di anni 32, da Genzano, per concubini scattivamenti contro suo padre Nicola, due anni di reclusione.

— A Ceccli Giulio di anni 28, romano, per benefizio di un portamonete contenente 432 lire in danno di Antonio Colasanti nel tramway di S. Paolo, 1 anno di reclusione.

— I fratelli Sebastiano e Gaetano Cristofari, da Poli, imputati di lesioni in danno di Giovagnoli Angelo e Zanni Zeno, reato commesso in Roma, in via Principe Umberto, la sera del 17 novembre dell'anno scorso, sono stati rispettivamente condannati a 2 anni e a 28 mesi di reclusione.

Fallimenti in Roma.

CONCORDATI — *Alberini Gatti Maria*, mode, via Frattina, 12, condanato ieri al 10 %.

VENDITE — *Sciarra Giulio*, negozio, in Terni. Resterà data la vendita a trattative private di mobili.

RENDICONTI — *Rigucci Arcangelo*, sartoria, Corso Amedeo, 81, L'atato era approvato.

CHIUSURE DI FALLIMENTI — *Ugolini Pietro*, commerciante.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDÌ, 15 Marzo 1901 — S. Longino

Leva il Sole alle ore 6.24 m. — Tramonta alle 6.45 s. Leva la Luna alle ore 2.46 m. — Tramonta alle 6.41 s. L'Ave Maria sarà alle 6 1/2.

Guarentore — Dal 13 al 17 a S. Francesca Romana

BOLLETTINO METEORICO.

14 marzo, ore 18.

Pressa pressione ridotta a 0° sul livello del Mediterraneo 764 sul Golfo di Genova.

Alla 24 ore: barometro calmo o mosso, fino a sereno, alcuni temporali sparsi nelle regioni meridionali, specialmente sul Tirreno, temporali anche altrove e specialmente sparsi, temporali sulle coste ionicho.

Venti: venti moderati o forti del 3° quadrante al medio occidentale Adriatico e deboli orientali altrove.

Barometro massimo 766 sulle coste Ionicho, minimo 760 sul Golfo di Genova.

Probabilità: venti moderati prevalentemente meridionali con cielo in parte nuvoloso, temporali sparsi.

Temperature minime del 14 Marzo.

Il segno — indica che la temperatura è sotto lo zero.

Italia.					
Alessandria	4.3	Lucca	6.9	Palermo	7.0
Ancona	5.5	Milano	3.2	Perugia	4.8
Aquila	0.0	Napoli	8.0	Porto Maurizio	6.0
Bologna	5.1	Parma	5.2	Reggio Cal.	11.6
Brescia	3.1	Palermo	8.0	Roma	6.4
Cagliari	12	Napoli	9.4	Torino	5.4
Estero.					
Cassa Ungheresi	0	Costantinopoli	7	Nizza	7.0
Algeri	14.6	Londra	9	Parigi	5.6
Atlanta	0	Madrid	0	Pietroburgo	0
Atene	14.5	Nizza	9.5	Vienna	3.8
Bologna	8.5	Parigi	5.6	Zurigo	0

Rebus.

Spiegazione del Passatempo precedente:
Bicicletta.

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nel giorno 13 marzo
Nati 44 compresi 2 nati morti
Morti 40 dei quali 9 sotto i 7 anni

MORTI

Ingrao Luigia di Francesco, Mastro Nero, 74, vol
Gasperini Alessandro fu Luigi, Venezia, 67, coniug.
Ferrari Vittoria fu Luigi, Orvieto, 78, ved.
Tarantini Luigi di Giuseppe, Monte Rotondo, 68, coniug.
Dell'Orto Maria fu Salvatore, Ciocia, 51, coniug.
Cassi Domenico fu Odoardo, Ancona, 76, coniug.
Caporali Lucia fu Pancrazio, Torralba, 75, coniug.
Caperna Gio. Batta di Luigi, Verolì, 56, coniug.
Ricciotti Maria Rosa fu Angelo, Rocca di Botte, 32, coniug.
Malcioli Antonia fu Gio Batta, Roma, 29, vol.
Piacentini Giovanni fu Benedetto, Collevecchio, 76 coniug.
Faustini Pasqua di Antonio, Campo, 17, mil.
Novelli Rosalia fu Raffaele, Alvito, 39, coniug.
Mari Antonio fu Vincenzo, Roma, 73, ved.
Venturelli Umberto di Ernesto, Roma, 22, cel.
Riccardo Antonio fu Matteo, Valerio, 45, coniug.
Freddi Elia fu Giuseppe, Roma, 78, cel.
Lindo Giosuè di Gedik, Mondavio, 60, ved.
Serretti Nicola fu Luigi, Stanna Vetustana, 61, coniug.
Attili Antonio di Giuseppe, Roma, 1a.
Bedero Lazzarino fu Giovanni A., Sarona, 72, sub.
Giuseppetti Domenico fu Vincenzo, Monaldo, 61, ved.
Ramera Augusto fu Giuseppe, Gingalla, 42, coniug.
Checcucci Amabile fu Pietro, Ivrea, 56, sub.
Cavalli Giuseppe fu Angelo, Mordano, 52, coniug.
Rossi Giovanni fu Giuseppe, Roma, 74, cel.
Proietti Lorenzo, Terracina, 86, coniug.
Mariani Giuseppe fu Vincenzo, Loro Piceno, 51, coniug.
Margani Giovanna fu Vincenzo, Magliano, 62, ved. a.
Colella Cesidio di Domenico, S. Benedetto, 26, coniug.
Mori Giuseppe di Nicola, Roma, 19, cel.
Tessicini Edoardo fu Giuseppe, Lugnano, 75, ved.
Fabiangeli Paolo di Giuseppe, Roma, 31, cel.
Manzoni Maria fu Antonio, Terracina, 80, coniug
Santoni Angela fu Domenico, Roma, 73, ved.
Quinelli Giulia di Domenico, Torre Orsina, 35, coniug.
Cecconelli Giulia fu Feliciano, Roma, 50, coniug.

La moglie Gemma, i figli Matilde, Luigi e Spartaco ed il fratello Pio partecipano col più profondo dolore la morte di

AUGUSTO FABRI

avvenuta ieri 14 marzo per improvviso malore

Le accompagne avrà luogo sabato 16 corrente alle ore 10 partendo dall' abitazione del defunto, 80 via Nazionale.

La Messa funebre sarà celebrata nella Chiesa parrocchiale di S. Vitale alle ore 10,30.

Valga la presente per coloro che non avessero ricevuta la partecipazione.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Direzione generale delle privative - 15 aprile - Costruzione di un nuovo fabbricato ad uso della R. Agenzia delle coltivazioni del tabacchi in Faiano della Chiana (Prov. di Arezzo) - Pres. 307,290.

Prefettura di Roma - 6 aprile - Ricostruzione del tetto con nel fabbricato macchine dell'ex Carcere in Roma - Pres. L. 17,295.

Ministero Poste e Telegrafi - 28 marzo - Provvista di 300.000 chilogrammi di carta in striscie per apparati telegrafici per quinquennio - Pres. L. 210,000.

Vedere in 4ª Pagina »—

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Amatrice, sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom. Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 3 ant. nell'ufficio succursale di Montecitorio.

Telefono - Per gli uffici d'Amministrazione N. 8311 — gli uffici di Redazione N. 8252.

Dalla Provincia Romana

Frosinone, 14. — A Villa Santo Stefano l'altra sera rimase uccisa da una fucilata, disgraziatamente, una bambina di otto anni.

Le due famiglie che l'abitavano — 9 persone — erano fuori, fortunatamente.

Feste a Subiaco.

Subiaco, 13. — Ieri il programma delle feste per il patrono, S. Benedetto e per l'inaugurazione della ferrovia Subiaco-Mandela.

Martedì 19 — Ricevimento delle podestà e rappresentanze — Esecbetto in onore delle autorità. Partenza di un treno speciale delle ore 7 per Mandela. Antonio Monaco, eseguirà scelti pezzi di musica. Il viale, dalla stazione ferroviaria all'Arco Trionfale, sarà ornato con festoni di morcella e bandiere — Illuminazione artistica del Viale.

Mercoledì 20 — Fiera di bestiame e merci che proseguirà fino alle ore 12 del 23) — Corsa di cavalli al fantino. (Premio primo L. 150 e palio, secondo lire 50 — Illuminazione della facciata della Cattedrale ed innalzamento di globi aerostatici.

Giovedì 21 — Solenne pontificale al S. Speco di S. Benedetto con il basio di piedi. Parte Patrono celebrerà un nuovo tono donato dal cav Giovanni Marsani e degli operai della cartiera di Subiaco, ed eseguito dal sig. Pelino Anzellotti — Messa solenne nella Cattedrale — Accensione di fuochi artificiali in L. 250 a beneficio dei poveri della città — Illuminazione come sopra — Grandioso fuoco artificiale pirotecnico Luigi Cocilla).

— Innalzamento di globi aerostatici e sparo di mortari.

Il discorso del conte. Tenerani si chiuse con espressioni e frasi veramente ispirate e di affettuose per la Regina Margherita vera donna del dolore e maestra della indimenticabile sventura.

Il conte. Tenerani fu spesso interrotto da applausi al suo discorso ed alla fine vivissimamente complimentato.

Il cav. Poggi propose che della commemorazione si desse partecipazione al Ministro della Real Casa, al R. Re Vittorio Emanuele III e alla marchesa di Villasanta per la Regina Madre. La proposta fu approvata ed il cav. Poggi formulò e presentò i seguenti telegrammi:

S. E. Ministro Real Casa.

Soci Comizio Agrario di Roma riuniti in assemblea generale commemorano benefiche virtù e sventure Monarca Umberto I e mandano reverente saluto Regina Madre e Vittorio Emanuele III augurando loro felicità della Monarchia e del Regno la gran Rioja.

Pres.: *Tenerani* - Segr. *Poggi*.

S. E. Marchesa di Villasanta.

Alla Maestà di Margherita di Savoia, piissima genitrice della patria nostra, pego Vostra Eccellenza esprimere sentimenti di omaggio dei soci del Comizio Agrario di Roma, che, in questo giorno, alla volta loro letto per noi, commemorano nella ingratissima sua sventura Umberto I, adorato il pensiero addolcendo a Lei degna ed affettuosa spesa del cuscino superbo esaltazione regale dalla indimenticabile sposa.

Pres.: *Tenerani* - Segr. *Poggi*.

I dispacci furono approvati per acclamazione. Infine il cav. Poggi diede comunicazione di varii atti compiuti nella Colonna occidentale e del Presidente ringraziarlo quanti presero parte alla commemorazione sabbia Lessandrino.

Corone e rappresentanze.

Numerose e ricche furono deposte nella giornata di ieri al Pantheon sulla tomba di Re Umberto.

— In prima mattina una splendida corona di fiori freschi veniva inviata dalla Real Casa e altre corone bellissime venivano recate dagli impiegati del Quirinale e di Palazzo Margherita.

— Alle 9,30 sopra un carro di artiglieria coperto di lauree freschi una splendida corona di bronzo portavano i ferrovieri.

Seguivano il carro l'ispettore capo Lisandrini e gli ispettori Pettinari, Betti, Gherardi, Accorsi, le Guide e una larga rappresentanza di tutti i servizi ferroviari.

— Poco dopo le Società Umberto I, Reduci patrie battaglie di Sanseverro, Red. pat. b tt. di Viggiana con bandiere, le rappresentanze dei municipi di Foggia, Sanseverro, Cerignola, Paese ed i Reduci di Foggia deponevano sulla tomba del Re Umberto due splendide corone una di alluminio ed un'altra di bronzo.

— Quindi le signorine milanesi Catalla Wyzin, Rina Zanchetti, Adele Patrocco, Zina e Maria Scavaraglie, venute a Roma per presentare a S. M. la Regina Margherita l'album contenente le firme di 11 mila fanciulle milanesi, recavano sulla tomba di Umberto una bella corona di fiori freschi, con la scritta " Le fanciulle milanesi al Re Buono. »

— Alle 11 sopra un carro del genio, scortato da una scorta del 3° genio, una enorme corona di cuoio in lauro e quercia, sulla quale è un artistico trofeo del genio sormontato dalla scritta: Umberto, veniva recata al Pantheon dagli ufficiali del Corpo.

Attendevano nel pronao del tempio, fra militare scelione di soldati, i generali Durand De La Penne, Grabia Maggiore del Forte e tutti gli ufficiali di Roma e gran Pantheon.

— Alle 11 e mezzo l'on. avv. Trompeo, delegato del Sindaco di Roma, recava al Pantheon la grande corona offerta dalla città natale italiana di Re Umberto, bellissimo lavoro artistico, eseguito a Milano, reca sull'alto un'aquila che stringe in stemma nazionale e in una fascia che si svolge fra i rami d'alloro la scritta in caratteri d'oro.

La colonia aveva pregato il Sindaco di deporre a suo nome la corona e il principe Colonna provvide perchè un drappello di vigili in segno d'onore assistesse l'assessore. Trompeo da lui delegato a rappresentarlo alla più cerimonia.

— E portarono: continuare ancora se lo spazio ci fossero dilettu. Ricordiamo tra le altre quella del Comitato Re e Patria presieduto dall'onor. Santini.

Il pellegrinaggio universitario al Pantheon.

Ieri mattina, malgrado la diretta pioggia, gli studenti compirono il Pacifico e l'annunziato pellegrinaggio. Oltre alla rappresentanza di Minerva vi erano anche quelle degli Atenei di Pisa, Pavia, Pavia, Camerino, Aquila, Genova, Bologna, Cagliari, Palermo, Messina, Napoli, Perugia, Modena, della Scuola superiore veterinaria di Milano e dell'Istituto superiore di Firenze.

Vennero inoltre inviate delle corone: Facoltà universitaria romana, vollero prender parte alla mesta cerimonia.

Il corteo mosse dalla piazza Barberini. Una splendida corona di fiori artificiali con palme e bacche dorate, dai nastri neri portanti la seguente scritta: " A Umberto I gli studenti universitari di Macerata ", veniva trasportata a braccia dai componenti il comitato studentesco, composto dai signori Danesi, Mazzini, Venturi, Monteti, Fazzari e Tabassi.

I signori Zanazzo e Dalla Torre, rappresentanti l'Ateneo di Padova, portavano un'altra corona, anche questa in fi ri artificiali dai nastri neri e aventi la scritta " A Umberto I il Cuore e la munificenza universitaria padovana Camillo Cavour.

Lungo il percorso i benefratti ricevuti degli studenti e le bandiere dei vari Atenei richiamavano l'attenzione della folla che riverentemente si scopriva.

Dopo aver deposto le due corone sulla tomba del Re buono e generoso, gli studenti tutti volevano apporre la propria firma all'albam.

Al liceo " Umberto I. »

Anche al liceo " Umberto I. » ieri mattina, in un vastissimo corridoio adornato di piante e bandiere nazionali, dinanzi ad un affollatissimo uditorio di professori, studenti e signore che luogo l'inaugurazione d'un ricordo marmoreo al Re Umberto I, opera dello scultore Sbrioli.

Intervennero tutti i presidi, direttori e direttrici delle scuole di Roma, l'on. Menotti Garibaldi, i generali Tournon e Pizzuti, il comm. Chiarini in rapp. del ministro della P. I., l'on. Orsini-Allprandi per il sindaco, il var. Pescara, Ferraris, per gli studi secondari e tante altre personalità.

Il prof. Nani presentò il prof. D' Alfonso, il quale lesse una lunga ed applauditissima orazione commemorativa sulla vita compiuta da Re Umberto un reparto del cuore, la militare del cui rappresentava la Marcia reale, venne quindi scoperta il ricordo marmoreo, bellissimo lavoro di modellazione, fra la generale commozione.

L'iscrizione dettata dal prof. Cima è la seguente:

Regi Umberto I — Inde victutis belli domique spectatae — optime de patria merito — doctores et alumni — in hoc pronaio — augusti eius nominis auspicio — humanitatis studio colentes — hoc debitae pietatis testimonium — exiare voluerunt — Pr — id — mut — an. MCMI.

La cerimonia terminò alle 11.

I sodalizi operai d'Italia al Pantheon.

Ieri alle 14 e mezzo da'la sala del Teatro Argentina, nede del Comitato dei sodalizi operai d'Italia, muoveva verso il Pantheon il corteo delle rappresentanze operaie per deporre sulla tomba di Re Umberto la corona di bronzo offerta dagli operai italiani.

Apriva il corteo un drappello di guardie municipali e seguiva il Comitato promotore, nel quale notammo gli on." Luigi Luzzatti, Nubini e Mezzanotte, il col. Sanavio cav. Mancneto, il sindaco di Bologna comm. Dallolio, nonchè la Commissione esecutiva composta del cav. A. Gibelli, presidente, cav. E. Viroli, cav. uff. G. Signili, cav. G. Ajò, e segretario G. Gonsagnani.

Del corteo facevano parte le seguenti associazioni con bandiera:

Soperstiti Bologna — Operaia Castiglione Cosaria — Id. Maglione de' Marsi — Id. Avezzano — Centrale

Il corteo, preceduto dalla musica municipale di Roma, giunse al Pantheon alle 15 e 20 circa.

Il cav. Gibelli, presidente del Comitato esecutivo, salì i gradini del tempio e, rivolto alla folla che gremiva la piazza, pronunziò un breve discorso, inneggiando alla memoria di Re Umberto, che fu sempre amico degli operai.

Il cav. Gibelli, dopo aver ricordato le benemerenze di Re Umberto, che fu sempre amico degli operai, ricordò come il Re Vittorio Emanuele III, nel primo anno del suo regno, abbia voluto dare un segno tangibile della sua simpatia per la classe operaia, istituendo la Cassa nazionale per le pensioni ag

...Operaia Reccione — M. Chetti — M. Monte Cristo — Riposo Monte Sansavino — Operaia Monte Carlone — M. Potenza — M. Monte Fabate — M. Monte Velo Corrado — M. Gennaro, col presidente e la Sezza Cavalieri — M. Candia Lomellina — M. Cuneo con Giovanni — M. Modena — Marittima Viareggio Fiume di Gambedenaia — Operaia Asola — Circolo Sarzio — Operaia Sanseverino Marche — M. Montecassiano — M. Lagonegro in Teverina — M. Gubbio — Il Tabarro — M. Bezzanti — Personale addetto Pontoni Luigi.

Società operaie di Porto Maurizio Riccone, Castelnuovo, Colle di Lubeo, Pietra Ligure, San Giovanni Persiceto, Spinetta, Piperno, Isola Maddalena, Arcidosso, Andrate, Asoli Piceno, S. Marcello Pistoiello, Acciano, Rocca Nasa, Castelfranco Veneto, Sala Baganza, Oleggio, Cesenatico, Sestri Ponente, Sabbio di Chiese, Lanciano, Lucino, Cuccio, Sant'Antimo, Cabiaccio, Campobasso, Cologna Veneta, Vicenza, Campobasso, Matelica, Gualdo Tadino, Pelago Fiorentino, Forlì Petrignano, Spezia Farnese, Padova, Foglino, Mercogne, Pesaro, Gaeta, Venezia, Padova, Valdese, Oliveto Citra, Castelnuovo del Friuli, Vicenza, Bonvicino, Certa di Castello, Perchiano, Tolmino e Cormons e altre.

Giunte le corone al Pantheon rimase innanzi alla tomba di Re Umberto, mentre le varie presidenze si firmarono nel libro dei visitatori.

La corona venne portata al Pantheon su di un carro di bronzo tirato da cavalli bianchi.

Le associazioni furono ricevute dal senatore Ascoli, dall'on. Rava e dai componenti la presidenza del Comizio di 4 anni fa.

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado ore 9 a. 12 — Minima 6.1.

Quirinale. — Alle ore 13, accompagnati e presentati dall'on. Ginoso e dai deputati Pavoncelli Salandra, Vallone e Maury, le presidenze dei sodalizi delle patrie battaglie di Reggio, San Severo, Perignetto, Lucera ecc., sono state ricevute da S. M. il Re.

Il signor Nicola De Pasquale, presidente dei reduci di Foggia, presentò, a nome di 30 mila donatori, un indirizzo di omaggio e di devozione, racchiuso in un artistico album e contenente le firme raccolte nella Capitanata.

Il Re gradì molto l'attestato di devozione ed espresse con cordiali parole i suoi ringraziamenti.

In Vaticano. — Ieri mattina il Papa ricevette in udienza collettiva gli oratori quaresimalisti di Roma, i quali furono presentati al Pontefice dal cardinale Vicario Respighi.

Il Papa lodò l'opera dei predicatori e disse loro che li confortava della monotona benedizione.

Il deputato Radice. — Ucciso ieri mattina dalla sventura dopo la disgraziata ed improvvida tribuna! Pio Radice si trova a palazzo con Don Semino, ma tutto ad un tratto impallidì e vacillò. Don Semino lo sorresse e lo fece sedere. Accorsero subito vari deputati e fra Carlo Donati qui spiegò il fatto con acqua mentre Pais, Antonacci, che è medico, gli apprestava le prime cure, mettendogli delle pezzuole fredde sulla fronte e facendogli fare delle inalazioni.

Rimase così trascorso una ventina di minuti.

Quindi poté alzarsi, accompagnato dal cameriere e dagli amici fu condotto in vettura chiusa alla sua abitazione in via di Pandosia 4, dove potè subito in letto e più tardi venne visitato dall'on. Baccelli, che ridimandò trattarsi di semplice cardebbe. Vedremo il caso non sia disgraziato e abbastanza grave. Tutta la popolazione lombarda si reca a visitarlo, ma Don Baccelli ordinò di lasciarlo in riposo e non fare parlare con alcuno. Più subito telegrafare alla famiglia.

Il nuovo servizio d'argento. — Dal Ministero del Tesoro furono presentati a S. M. il Re i campioni del nuovo servizio d'argento con la effigie di Vittorio III da un lato e con l'aquila araldica dall'altro.

Del pregio della incisione e della riuscita del non facile lavoro, il Direttore generale del Tesoro ha così espresso la sua impressione al Direttore della R. Zecca di Roma:

I campioni del nuovo conio d'argento hanno finalmente l'agognato bollo delle LL. MM. il Re e la Regina, ricevuto questo pomeriggio dal Ministro ed il Sottosegretario di Stato, i quali esclamarono pur anco la riuscita del lavoro. Mi è grata rendere ciò informato la S. V., ai sentimenti degli elogi del sig. Ministro e del Sottosegretario di Stato ne esprimo a lei ed all'intero suo Ufficio la più viva compiacenza.

— Firmato: Direttore Generale. —

E anche noi abbiamo i nostri rallegramenti al nostro amico car. Speranza ed al direttore della R. Zecca di Roma, per questo nuovo importante lavoro che onorerà la forte scuola.

Collegio Romano — Ieri il prof. Guido Mazzoni svolse la seconda parte del suo tema sulla moralità nel romanzo negli inconfondenti dell'autore Sacchetti. Distinguendo le prime dei romanzi che per il conseguire uno scopo artistico non badano se i mezzi siano o no morali; altri romanzi che hanno scopo morale con una materia però non adatta alla bisogna; altri romanzi che hanno scopo morale con una materia e predisposta moralmente.

Il Mazzoni intrattenne in altre di skill argomentazioni sull'amore nel romanzo e di quello paranoese fini col concludere che qualche volta il romanzo non assolutamente morale può esercitare una benefica influenza sulla educazione morale.

Per la cedibilità del quinto. — Una commissione del sindato centrale si è recata dalle on. Credioni Nasi e Bonacchi, quali presidenti delle più importanti associazioni fra impiegati per interessarsi vivamente all'attuazione del progetto che era trovasi allo stato di relazione presso la Camera dei deputati.

Anche due i ministri confermando il loro interessamento precedentemente spiegato in favore della legge, con esplicite e formali dichiarazioni non hanno lasciato alcun lontanissimo appunto all'approvazione della legge invocata ormai — come una necessità — dalla maggioranza degl'impiegati.

Tali assicurazioni vengono anche confortate dalla presenza al governo di tanti colleghi deputati che fu uno dei principali iniziatori della cedibilità.

Conferenza alla Società geografica italiana — Questa sera alle ore 21 nella sede della Società geografica Ital. nercoledì terrà una conferenza il dottor giovanni Noè, assistente del prof. Grassi. Parla: *Sulla malaria e sue profilassi*. Fu una brillante sintesi degli studi fatti dalla Società sull'importante argomento, che riscosse l'unanime plauso.

Scuola serale di commercio. — Questa sera, alle ore 20, avrà luogo la quarta Scuola (ingresso in via Nazionale 7) la premiazione per gli alunni che la frequentarono nel decorso anno.

Il Colosseo in fiamme. — Questo spettacolo sempre attraente richiamò mercoledì molto pubblico come quasi in parte di giovedì.

Stasera scelti pezzi di musica un concerto militare.

Prima delle ore 23 lo spettacolo era finito.

Imposte dirette. — La Commissione di 1ª istanza per l'applicazione delle imposte dirette ha accolto il reclamo per la tassa ricchezza mobile di Basevi Dionisio.

Ha accolto in parte quelli di Valentini Anna, Moriconi Luigi, Castri Giuseppe, Isconetti Luisa, Giovagnoli Lorenzo, Fazzi Clementina, Bretschneider Clara, Rastopoletti Alessandro, Serrani Rosa, Pasceschini Ettore, Bernabei Alessio, Borello Caterina.

Ha respinto quelli di Pinelli Augusto, Bellere Angelo, Cecchetti Ernesto, Gambini Annunziata, Capoleoni Decio, Vercio Giovanni, Valterra Francesco, Bonanni Elia botto, Garilli Sante, Paolini Paolino, Perugini Cesira.

Ferrovia Roma-Albano-Anzio-Nettuno. — Domani, 16 corrente un questa linea verrà attivata il nuovo orario p imavera. Per comodità del pubblico viene ripostato l'orario stesso in forma completa nella guisa pagina, perchè ciascuno possa staccarlo e servirsene.

Vi sono due coppie di treni comodi specialmente pei signori forestieri, una con treni diretti in partenza da Roma alle 9.20 e arrivo ad Anzio alle 10.55, con ritorno partenza da Anzio alle 18.11 e arrivo a Roma alle 19.45; l'altra coppia in partenza da Roma alle ore 10, arrivo ad Albano alle 10.59, con ritorno partenza da Albano alle ore 16.50 e arrivo a Roma alle 17.36.

Il punch Buton! — *E' una delizia! - Gran Prix a Parigi - Roma, Piazza Trevi 96.*

Il prof. Puccioni dà consultazioni per *malattie degli occhi e difetti di vista* dalle 14 alle 16. Via Quintino Sella 17, p. p.

Dottor Fierani riceve per malattie di orecchie, naso e gola dalle 11 alle 14. Corso Vitt. Em. 24, primo il Gesù.

E' morto alla Consolazione il bambino Fantozzi Domenico, d'anni 5, romano, che nel caselle della tenuta di Torrinpietra fuori Porta Cavalleggeri cadde nel fuoco, procurandosi gravi ustioni.

Cadrina da una finestra. — Ieri sera in condotto all'ospedale di S. Spirito il bambino Mirabelli Umberto, di anni 4 romano, con gravi lesioni. Egli era caduto da una finestra della sua abitazione, in via Germanico, n. 96, piano 1°.

Un bravo figliuolo. — E' stato arrestato al Viale del Re il cavalliere Matteoni Giuseppe, di anni 16, e reso, perchè con un fungo col somministrato chiodo minacciava di morte i genitori e la sorella che gli avevano negato del danaro.

Arresti — Questa notte alle 24 circa, dagli agenti di P. S. della terza zona furono arrestati un facchino addetto al servizio interno della stazione, trovato in possesso di una piccola quantità di cioccolato e di un paio che egli aveva poco prima asportato da colli ferroviari in deposito alla stazione.

Si fanno indagini per assodare se vi siano complici.

Piccola Cronaca

Se vi abbisognano candele forate, colorate e cerate rigate ed incise in cinque *Mod.* Rappresentanze E. A. Elli Lucchese, Roma. Presso A. Taboga.

Monte di Pietà.

Sabato 16 marzo 1901 - 4.ª *Custodia* rende

Oggetti d'uno impegnati il dì 21 agosto 1900 fino alla polizza **215400**.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 21 agosto 1900 fino alla polizza **215600**.

Si pagano i resti dei pegni vendati nelle altre Custodie

Vella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle 14 di Venerdì 15 saranno esposti i pegni ed oggetti premiati.

Teatri di Roma

14 marzo

Costanzi. — L'ultima rappresentazione della *Mignon* era data ieresera a prezzi popolari in onore della signora Rizzini alla quale vennero offerti telegrammi fiori.

Il molto pubblico che assisteva allo spettacolo chiese la replica dei seguenti pezzi dell'opera. Questa sera riposo.

Domani ultimo concerto del celebre violinista Kubelik reduce dei trionfi di Napoli. Il programma sarà il seguente:

1. Beethoven. *Concerto op. 61: allegro ma non troppo larghetto rondò.* - 2. Saint-Saens. *Danza pinguerena* - 3. Wieniawski. *Saltarello di Mosca* - 4. Paganini. *I palpiti.*

Si prevede una serata frezionale con tale programma attraentissimo.

Ma l'avvenimento artistico più importante di questa stagione sarà la prima rappresentazione del *Rapsodia* annunziata per questo prossimo.

E l'avvenimento per ...periodi coi pezzi chiamarlo — sarà dei più belli essendone il protagonista Alessandro Bonci, il tenore oggidì in voga, di tanta universale che il nostro coppe coperti di meritata gloria. Al Bonci saranno compagni un altro celebrità Maria Barrientos, e poi il baritono Ardito, la signorina Giannini, i bravi Mariani e per concludere di questo bel complesso Edoardo Mascheroni dirigerà l'orchestra.

Valle. — Grande, bersagliatissima ilarità alla replica avvera della *Pivirina*.

Elvira Novelli è sempre interessante nevrigiosa.

Stasera lo spettacolo in onore della signora Olga Giacinti, di questa cletta, valorosa artista che ha portato il tributo sua forte e nobilissimo al successi indimenticabili dell'E. Casa Drammatica.

A prova del gusto squisitamente artistico della gentilissima attrice: sta il programma scelto appunto per questa sera: un programma dei più belli, dei più fini e graditi.

Infatti esso lo per case un dramma di Paolo Ferrari: *Madonna*, che quasi tutte la compagnie di prosa a vario trascranno, poi *Vette fatale*, monologo di Vambe e la farsa *La Società dei 32*.

Stasera dunque non mancherà al Valle il pubblico più distinto di Roma per salutare e festeggiare l'intelligentissima ed avvenente prima attrice signora Olga Giacinti.

Quirino. — Oggi i meravigliosi lanzoni Franconi daranno la fanciullesta *mattiere* alle 14 132 per i bambini.

Di sera consueto spettacolo.

Adriano — Un bellissimo teatro ieri sera e vivamente applauditi gli esecutori del *Ruy-Blas*. Bisogna il dirette fra continue acclamazioni.

Festeggiatissimo anche il giovane baritono Bernal, messicano nuovo per noi, ma che in altre città, come Milano, Firenze, Mantova e Monza ha ottenuto splendidi successi per la sua robusta voce, per la intelligenza e per le figure distinte.

Il Bernal ebbe stasera molti applausi nella romanza del primo atto e nella famosa scena dell'ultimo atto.

Il grandioso ballo *Haydée* ottenne il consueto straordinario successo, per la contuosità della messa in scena, per la ricchezza dei vestiari e per tutte quelle attrattive di luce e di colori sapientemente combinati, di che sembra di assistere ad una fantasmagoria. Applausi in quantità a tutti e non poche richieste di bis.

Stasera la stessa serata rappresentata per la prima volta e l'impresa — ci assicurano — ha saputo cogliere i vestiari che saranno sfarzosi e l'esecuzione.

Fabr...

VISTA
Debole e Difettosa
NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO
specialista di Diottrica Oculistica
riceve per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo** nuovo sistema di occhiali, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore **9** alle **12** e dalle **2** alle **5**, in via **Babuino, 93**, piano primo **ROMA.**

A rate mensili offre ieri a gioi e **Attilio Alegiani**
Pozzo delle Cornacchie, 59, p. ultimo.

Pittura-Smalto-Ripolin
Vedi 4. pagina.

Servizio Germanico del Mediterraneo
Genova-Nuova York
in 11 giorni
Vapore *Trave* parte il 20 marzo
Rivolgersi in *Roma* a
French, Lemon e C., Piazza Spagna 49
Leupold F.lli a Genova.

Banca Laziale
Sitnazione 31 Gennaio 1901 - Vedi 4ª pagina

Per la Quaresima.

Martedì scorso alle ore 7 di sera Panificio di Campo Marzio E. Natalucci, Via Campo Marzio n. 45 e 45 A.

USATE unicamente la pasta e la polvere dentifricia dell'illustre
Comm. Prof. VANZETTI
proprietà CARLO TANTINI
chimico farmacista - Verona
per **abbellire e conservare**
I DENTI
Ovunque Lire **una** con istruzione.

FRANCA a domicilio si riceve tanto la pasta odontalgica, che la polvere Vanzetti inviando franco a mezzo cartolina vaglia a C. Tantini Verona senza aumento di spesa per ordinazioni di 3 o più pezzoli o tubetti e col solo aumento di cent. 10 per ordinazioni inferiori.

Ultime Notizie

Ieri mattina i ministri si recarono al Quirinale per la relazione al Re e la firma dei decreti. Mancava l'on. Nasi, indisposto.

S. M. il Re s'intrattenne con l'on. Zanardelli.

Senato del Regno.

Il Senato è convocato in seduta pubblica per il 20 corrente, alle ore 15, col seguente ordine del giorno:

1. Convenzione stipulata il 16 maggio 1900 con la Cassa di risparmio di Bologna per l'istituzione ed il funzionamento di una sezione agraria presso la R. Università di Bologna.

2. Disposizioni sul concordato preventivo e sulla procedura dei piccoli fallimenti.

3. Concorsi di difesa contro la filosserca.

4. Disposizioni sui modi organici delle amministrazioni dello Stato.

La Camera di ieri.

Dopo una commovente commemorazione della data del 14 marzo, sacra ormai agli italiani, si sono svolte le interrogazioni.

Quindi l'on. Maggiorino Ferraris con una splendido ed affascinante discorso svolse il suo progetto sul credito agrario, che fu preso in considerazione.

Finalmente si esaurì con un discorso Agnini la discussione generale sulla marina mercantile. La Camera deliberò il passaggio agli articoli votando l'ordine del giorno Daneo G. C. favorevole al progetto del Governo, e respingendo quello Alessio favorevole al controprogetto della Commissione.

S'approvò il primo articolo. La continuazione della discussione degli articoli continuerà oggi.

Provvedimenti tributari.

Ieri stesso si è costituita la Commissione, composta, come risulta dal resoconto degli Uffizi (6° reg.) degli on. Daneo E., Suardi-Gianforte, Barzilai, Giuseppe Colombo, Curioni, De Bernardis, Di San Giuliano, De Nava, Rosselli.

Fu detto a presidente l'on. Boselli, che negli Uffizi pronunziò un discorso completo, ed a segretario l'on. De Nava.

Giunta del bilancio.

Interverranno i nuovi Commissari testè nominati, si procederà alla assegnazione di ciascuno alle varie Sottogiunte.

Quindi l'on. ministro della guerra invitato all'adunanza, rispose ai varii quesiti rivolti dal suo banco.

Finalmente si nominarono segretari, in vece degli on. Nicolini e Bancelli che cessarono di far parte della Giunta, gli on. De Giorgio e Ravenstein.

Per la provincia di Cosenza.

Ieri si sono recati dal Presidente del Consiglio, gli on. D'Alife, Spada, Baracca, De Nevellis, Campagna e De Seta per raccomandare al governo di tener presente le gravi condizioni economica della provincia di Cosenza in seguito alle crisi agrarie e alla rigidezza di questo inverno. Hanno pregato quindi S. E. di venire in aiuto a quelle popolazioni col promuovere i lavori pubblici che da tanto tempo si aspettano.

Il Presidente del Consiglio ha promesso di studiare benevolmente la cosa unitamente ai colleghi del Lil. PP. e Finanze ed in seguito alle proposte di legge relative alle 200 mila lire non rigiarda solo le Puglie, ma è rivolto a tutte quelle regioni che hanno maggiori bisogni.

Per le provincie abruzzesi

Ieri a Montecitorio si sono riuniti sotto la presidenza del senatore Mezzanotte i deputati Di Riseis, Falconi, Bernabei, Di Giorgio, Mezzanotte, De Cagitis, Cerulli, De Amicis, Riccio, Rosselli, Venzetali e Cerri.

Aderirono gli on. Cappelli, De Riseis Luigi e Romano.

L'assemblea si occupò di alcune questioni riguardanti la classifica delle strade comunali e provinciali e del pagamento di quelle costruite dovuti dallo Stato alle provincie per costruzioni di strade.

Fu deliberato di far pratiche presso i ministri interessati.

Trasporti di prodotti agricoli.

In seguito ad accordi presi fra i Ministri ed i Sottosegretari di Stato dell'agricoltura e dei lavori pubblici, sono state, senza indugio, avviate pratiche intese ad ottenere ulteriori agevolazioni nel trasporto dei pacchi agricoli, specialmente per le percorrenze non superiori ai 300 chilometri.

Inoltre si stanno studiando facilitazioni nei trasporti delle sostanze antiparassitogeniche, delle quali l'uso va continuamente accrescendosi, con l'estendersi dell'applicazione dei rimedi atti a combattere le principali malattie delle piante coltivate.

Finalmente formano pure oggetto delle tentative testè avviate, anche le tariffe di trasporto dei vini e specialmente di quelli che dall'Italia meridionale vengono inviati ad altre regioni produttori al consumo interno, quanto se diretti all'estero.

Consiglio zootecnico.

L'on. Bacelli, sotto-segretario di Stato al Ministero di agricoltura, ha convocato, per il 21 corrente, il Consiglio zootecnico e per le epizoezie, presieduto dall'on. Ottavio Rossi.

Tra i numerosi argomenti da discutersi figura anche quello dei pascoli alpini, che ha tanto interesse nei riguardi dell'estivazione dei bovini e degli ovini.

Al Consiglio saranno pure sottoposti degli argomenti relativi e alla produzione zootecnica e alla difesa contro le epizoezie.

Consiglio tecnico dei tabacchi.

Ieri si è riunito per la prima volta il nuovo Consiglio tecnico dei tabacchi al Ministero delle Finanze, presieduto il Ministro prof. Giuseppe Colombo, ed erano presenti tutti i suoi componenti, cioè: il cav. Sandri direttore generale delle privative, Bondi comm. Enrico direttore capo divisione del servizio tecnico dei tabacchi, Pasqui comm. Vito direttore capo divisione all'agricoltura, Atenolfi comm. Pasquale senatore del Regno, Paterno di Sessa prof. Emanuele id., Di Cesare Raffaele deputato al Parlamento, Saporito comm. Vincenzo id., Vendramini car. Francesco id., Bastogi conte Giovanni Angelo id., Bonasi prof. Orazio.

Il Ministro delle Finanze interrenne alla riunione e diede il benvenuto ai componenti il Consiglio, il quale iniziò i suoi lavori.

Per gli alcools.

Ieri si è riunita la Commissione per l'abbuono della tassa di distillazione sugli alcools destinati all'uso industriale, nominando presidente l'on. Valli Eugenio, segretario l'on. Libertini Gesualdo. Ha rinviato la discussione ad altra seduta.

Commissione di statistica giudiziaria.

Ieri la Commissione di statistica giudiziaria e notarile continuò l'esame della proposta Lucchini per l'istituzione d'un cancellario centrale e nominò per fare studi in proposito una Commissione composta dei signori: Tomi, Lucchini e prof. Bosco.

Elezioni politiche.

Il Collegio elettorale di Stradella (Pavia) è convocato pel 31 corrente per procedere alla elezione di ballottaggio fra i candidati Luigi Mantemartini e Bernardo Arnaboldi.

Presidenza del Consiglio

Ieri si recarono alla Consulta a conferire con l'on. Zanardelli, gli on. D'Alife, Spada, Compagna ed altri deputati della provincia di Cosenza pel progetto delle ferrovie economiche.

— L'on. Zanardelli conferì pure col comm. Piaggio e col comm. Miraglia, direttori gen. del Banco di Napoli.

Ministero Interno.

Ieri fu firmato il decreto che colloca a riposo il questore di Torino, cav. Bonanno. Bonanno è nominato a reggente di quella questura il cav. Giuda ispettore capo.

Il comm. Di Donato, invitato a chiedere il collocamento a riposo, non ne ritiene, allegando che vi sono quattro altri questori più anziani di lui.

L'on. Giolitti ricevette ieri l'on. Villa, il senatore Saracco, il comm. Oliva e il comm. Morandi della Società Mediterranea; nonchè i prefetti comm. De Rosa di Benevento e cav. Ferri di Parma.

Ministero Finanze.

Si è pubblicato il primo fascicolo del "Bollettino di statistica e di legislazione comparata, una nuova interessante pubblicazione della direzione generale di gabelle.

— Ieri, sotto la presidenza dell'on. Mazziotti, si riunì il Consiglio d'amministrazione composto di tutti i capi servizio.

Ministero Marina.

Il sottotenente di vascello Albalque Mario imbarcherà sul *Colonna* con la data del 21 corr

Lo *Stromboli* è giunto a Shanghaiuan

Atti del Governo.

La *Gazz. Uff.* del 14 contiene:

Stato del Regno: Ordine del giorno per la seduta del 20 marzo — R. D. col quale la R. casa di Savoia è iscritta quale ditta nel quadro del naviglio dello stato — R. D. che concede il pareggio coll'ordine di Stradella, per l'elezione del prossimo deputato.

Relazioni e regi decreti che provvedono alla soppressione di consigli comunali in non felici circostanze. Furono ieri pubblicati nominando R. commissari straordinari rispettivamente i signori: Nasso Domenico e Dotter Enrico Santagelo ed alla proroga dei poteri del R. commissario straordinario di Campotosto (Aquila) — Decreto e che nomina la nomina e costituzione di una Commissione per l'esame attuale della nuova legge sull'emigrazione — Divieto di esportazione.

Seguono delle dichiarazioni nei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale del Ministero di agr. ind. e comm. durante la seconda quindicina d'agosto 1900 — Corsa pensionistica a favore di undici coloni; — Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1900.

Prezzo del cambio — Media dei corsi del decorrente e cestanti sulle varie Borse del Regno.

Informazioni estere

Pei trattati di Commercio in Germania

Servizio speciale del Popolo Romano.

Berlino. 13, ore 23.55. — La *National Zeitung*, a proposito dei trattati di commercio, dice che la maggioranza dei Ministri è favorevole alla doppia tariffa.

Soggiunge che non avendo gli agrari, oltre alla doppia tariffa, altro mezzo di ingorsi al Governo, che quello di votare il minimo, si permette completamente a loro discrezione benchè esso in gioco interessi ben altrimenti vitali. I Ministri contano di presentare oggi il giornale. Il governo di dimostrerà per non assumere la responsabilità della doppia tariffa.

Richter, nella *Freisinnige Zeitung* commentando la notizia non ne ha alcuna conferma. Miquel virtualmente alla testa del Ministero. Il Cancelliere conte von Bülow non ha avuto probabilmente nemmeno il tempo di formarsi nella questione una opinione precisa.

Un discorso di Lord Salisbury

(S) **Londra.** 14. — Ieri sera ebbe luogo il banchetto della Camera di Commercio.

Lord Salisbury si felicitò che l'Inghilterra conservi l'unità dell'Impero dopo una lotta così lungo come quella dell'Transvaal e preconizzò l'organizzazione inglese contro le concorrenze commerciali.

Inghilterra e Transvaal.

(S) **Londra.** 13. — Un dispaccio da Pretoria si giornali dice che i Boeri hanno fatto salire in parte un treno merci presso Balmoral sulla linea di Lourenço Marques. Il treno è stato distrutto e parecchi indigeni sono rimasti morti.

(S) **Londra.** 14. — Il Consiglio dei ministri si è radunato oggi per deliberare e specialmente circa i negoziati f a il gene ale lord Kitchener e il commandante B tha.

(S) **Londra.** 14. — Lo *Standard* ha da Capo Town che il generale boero Dewet si trova ora presso la frontiera del Transvaal.

GERMANIA

La Banca dell'impero.

Berlino. 13, ore 23,55. — Secondo un resoconto testè pubblicato, il giro degli affari della Banca dell'impero per il 1900 è asceso ad un totale di 180,091,000 marchi, cestia a 9,858,000 marchi più del 1899.

FRANCIA

(S) **Parigi,** 14. — Il Consiglio dei Ministri, tenutosi all'Eliseo, discusse la questione della ferma militare per due reclutamenti Boisays, trascendendo a gravi vie di fatto contro di lui.

(S) **Tolone.** 14. — Il Municipio ha approvato un credito di 60,000 franchi per le feste in occasione del ricevimento del presidente della Repubblica, Loubet, e dell'arrivo della Squadra italiana nelle acque di Tolone.

SPAGNA

(S) **Madrid,** 14. — Un impiegato daziario avando colpito un individuo che teneva di passare una grossa bottiglia di vino senza pagare il dazio, la plebe prese a sassate l'ufficio daziario. La gendarmeria disperse a viva forza i rivoltosi.

ULTIMA ORA

(S) **Monza,** 14. — Un'imponente dimostrazione si recò oggi alle ore 15.30 sul luogo ove fu colpito Re Umberto.

Oltre 500 alunni delle scuole secondarie di Milano, accompagnati dai rispettivi presidi e professori e dai provveditore agli studi comm. Ronchetti e rigevuti dalle scuole e dagli istituti locali, dai sindaco e dal sottoprefetto, deposero una splendida corona di bronzo ed altre di fiori sul campo fatale.

Il prof. Bardelli, preside dell'Istituto tecnico Cattaneo pronunciò un elevato discorso inneggiante alla patria e alla Dinastia.

Anche gli studenti del Politecnico inviarono una corona di fiori freschi e un telegramma a S. M. la Regina Madre.

Un altro imponente pellegrinaggio si recò sul campo del regicidio alle ore 16.30. Era composto dalle scuole militari, Monarchica, del Redmi di Crimea, dei Reduci Casa Savoia e di Africa, delle Società femminili Regina d'Italia, Operaia Umberto I e Unione Popolare, dell'Accademia Letteraria, dell'Università di Pavia, accompagnate dall'Associazione monarchica locale, che recò una corona di fiori.

L'avv. Canetta consumerò Re Umberto fra vivi applausi, salutando il Re Vittorio Emanule, il quale assicurò che si adopererà di essere continuare le tradizioni di casa Savoia.

Le Società inviarono affettuosi telegrammi a S. M. la Regina Margherita ed a S. M. il Re Vittorio Emanuele.

Milano, 14, ore 18.35 — Da stamane a Monza, nonostante il tempo orgginamente piovoso, si ebbe al luogo del regicidio un continuato pellegrinaggio di rappresentanze recanti corone. Le ricevette il cav. Mamm-li, conservatore della Villa Reale.

Si notava una corona, misurante due metri, tutta di edera, della duchessa Eugenia Litta.

Modena, 14, ore 18,35. — (g. c.). Il deputato Cottafavi ha commemorato il Re Umberto nel teatro Storchi. E' stata questa felice nella rievocazione di fatti della villa del compianto.

La cerimonia è riuscita solenne anche per il concorso del pubblico e delle associazioni.

Padova. 14. — Alle ore 14 nell'aula magna dell'Università il prof. Crescini lesse una commemorazione di Umberto I, la quale fu seguita in forma ufficiale tutte le autorità.

Milano 14, ore 18.55. — Stamane, dentro un feretro, si rinvenne un'artistica lapide in bronzo colle parole infrante.

Si constatò poi esser quella decorante il piedestallo del monumento al generale Medici al Boschetti, involata insieme ai altri pezzi decorativi e cioè una bandiera e una corona.

Bari, 14, ore 19.15. — La nomina di un Comitato inquirente per l'elezione di Bitonto ha sconcertato gli oppositori dell'on. Lacalla.

Bari 14, ore 19.15 — Per iniziativa del sindaco, al teatro Piccini si terrà commemorato solennemente Giuseppe Verdi.

Il maestro Mascagni invitato, pronunzierà il discorso.

BORSE E MERCATI

Roma, 14 marzo

Continuano la debolezza generale e le incertezze degli affari.

La Rendita sempre ferma da 100.85 a 100.82 1/2 contanti sufficientemente attiva e 100.90 fine corrente.

Rendita interna 4 1/2 112.70.

Obbligazioni ferroviarie 308.50 — Municipio Roma 511.50 — Spirito 495.

Banca d'Italia 795 — Commerciale 695 — Credito 807 — Banco Roma 134 — Banco Gestioni 116 — Gas 785 — Acque 1094 — Condotte 342 — Molini 70 — Omnibus 332 — Metalli 181 — Immobiliari 186 — Credito Fondiario 298 — Ferrovie 102 — Carburo 316 — Zuccheri 99 — Forni 59 — Mediterranei 245.

Cambi invariati.

Francia 103,40 — Londra 26,58.

Ore 18.30.

Rendita 5 0/0 100.87 1/2.

Cambio dazio doganale 15 Marzo L. 105.40
Dal 11 al 17 — fino a L. 100 — L. 105.35.

BORSE ITALIANE — 14 Marzo 1901.
N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Fine corr.
Rendita cons. 5 0/0	100 88	100 80	100 77	100 90
id. fine	100 90	100 90	100 82	—
Id. 4 1/2 0/0	112 40	—	112 40	112 92
Az. B. d'Italia	800 50	—	806 —	806 —
» Generale	—	51 —	—	—
» Ferr. Medit.	533 50	533 —	533 —	533 50
» Merid.	723 —	723 —	723 —	723 —
» di Torino	—	—	275 —	—
» Sconto	—	—	166 —	—
» Tiberina	—	—	—	—
» Sovrane	—	—	—	—
» Nav. Gen.	442 —	442 —	—	—
» Rail. Can.	385 —	390 —	—	—
Ob. Ferr. 3 0/0	—	308 —	—	—
Fr. Rail. 3 0/0	—	307 —	—	—
Fr. Rail. 3 0/0 oro	—	502 50	—	—
» Sud	—	310 —	—	—
» S. Paolo	—	—	518 —	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista,	105 40	105 42	105 45	105 40
Berlino id.,	129 85	129 90	129 90	129 87
Londra id.,	29 58	29 58	—	—
Londra a 3 m.,	—	—	26 59	26 31 1/2

Consolidati - Media uff. del Regno, 12 marzo

	con cedola	senza cedola
3 0/0 lordo	100.76 76	98.76 78
3 0/0 netto	1[illegible]8 384	111.26 1/4
4 0/0 netto	106.87 1/2	107 1/2
5 0/0 lordo	62.25 78	61.05 78

Parigi, 14, 15,30

	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Franc. 3 0/0 amm.	—	—	—
» 3 0/0 perp.	95 87 50	102 40	102 35
Ital. 5 0/0	102 90	102 90	102 85
ITALIANA 5 0/0	95 75	95 70	95 80
Turca	24 45	24 45	24 47
Spagnuola	72 90	72 72	72 97
Egiziano unif. 4 0/0	—	87 20	87 38
Portoghese	25 25	25 10	25 22
Ungherese	—	100 —	—
Russiano 4 0/0	—	106 1/4	106 40
Banca di Parigi	1074 —	1073 —	1074 —
Banca Ottomana	—	548 —	549 —
Credito Fondiario	—	—	661 —
Azioni Suez	—	3690 —	3690 —
Lotti Turchi	—	116 —	116 1/4
Fer. Meridion. Ital.	—	684 —	685 —
» sull'Italia	—	—	—
» sul Nord Spagna	—	85 19	85 21
» sul Madrid	94 —	—	—
» sull'Argentina	—	—	—

Stralcio uff. del Pop. Rom.)

Parigi, 14, ore 15.40 — (Fonte Italiana). Grosse vendite. Rio sugli allarmi. Chiuso con vari salti: dividendo trascinato mercato. Miniere fermissime 102.50 — 88,70 — 72.72 — 42[illegible] — 67[illegible] — 1[illegible]9 — 1485 — 13[illegible]0 — 28[illegible] — 3[illegible]0 — 6[illegible]0 — 286 — 204 — 287 — 167 — 1073 — 1068 — 68 — 84 — 786 — 201 — 3680 — 2420 — 280 — 152 — 24.45 — 929 — 485 — 347.

Parigi, 14, ore 15.46 — (Fonte francese). — Bilancio Rio sia debolezza rame. Resto resistente.

V. cona, 14, ferma			Londra, 14 apertura		
	13	14		13	14
Cr. mobiliare	708 —	702 50			
Banca Gen.	118 40	118 30	N.I Cons.	96 3/4	96 3/4
Id. ung.	98 55	98 50	Italiana	94 —	94 —
Banca Ott.	19 06	19 06	Spagnuola	72 1/2	72 3/4
Lloyd Austr.	90 50	90 60	Egiziani	106 3/4	106 3/4
Londra	240 45	240 40	Argento	28 3/4	28 3/4

Vers. alla B. d'Ingh. st. 10.000 - Ris. st.

Berlino, 14, ferma			Sconto ufficiale
	13	14	
Ral. cons.	96 10	—	SAGGIO
Lotti turchi	96 10	96 —	
Az. Merid.	136 —	136 10	
» Medit.	99 70	99 75	Italia, 4 1/2 0/0
Banca Ital.	58 70	58 70	Francia, 3 per 0/0
» Merid.	61 80	61 80	Inghilterra, 4 1/2 0/0
» Roman.	94 80	96 90	Germania, 4 1/2 0/0
» Medit.	—	—	Austria, 4 1/2 0/0
Banco Comm.	—	—	Belgio, 4 per 0/0
Rubio	216 13	216 10	Spagna, 4 per 0/0
Credit Ital.	—	76 90	

PLAT

IL DEMONE DELL'ORO

ROMANZO DI

Fedor Mikhailovic Dostoievskij

(Tradotto da **D. Ciampoli**).

XV.

— Aspetti, aspetti! — e mi chiedeva se sapessi ch'egli era là sotto la finestra.

— Sì, sì; sotto la finestra. Apri. Guarda. Vè?

E mi spingeva verso la finestra: ma appena mi muoveva per slanciarmi lui scoppiava a ridere e riprendeva a stringermi.

— Partirono; partiremo domani — disse a un tratto.

Poi restò trasognato.

— Cosa ne pensi? Raggiungeremo la nonnina? Cosa credi?

" Io credo che la troveremo a Berlino. Indovini cosa ci dirà redendoci?

" E il signor Astley?.... Certo lui non saltorebbe già dall'alto dello Schlagemberg.... Che dici?

E tornò a ridere.

— Senti. Sai dove andrà l'anno venturo? Al Polo Nord!

" E per ricerche scientifiche! Mi ha proposto di accompagnarlo!

" Ah, ah. ah, ah! Dice che nolaltri Russi non sappiamo niente da noi, che non siamo capaci di niente, che dobbiamo tutto agli Europei... Ma lui è bronzissimo.

" Scusa il generale: dice che Blanca... la passione... insomma non so neppur io... Poveretto! Lo compiango!

" Ascolta: come neciderai De Grillet? Credi che ti lascierà battere con lui?

" Va': tu non ammazzerai nessuno, neppure il barone!

" Vi guardavo entrambi: com'eri ridicolo tu! Già, tu non volevi andare: eppure, dovesti: Ah, quanto risi allora!...

E poi sempre ridendo, riprese ad abbracciarmi, a stringermi al petto, colta da un impeto di tenerezza...

Non pensai più a nulla; non intesi più niente mi gi·ò la testa. . . . . .

. . . . . .

Quando tornai in me, dovevano essere le sette del mattino.

Il sole illuminava la stanza.

Paolina mi stava seduta vicina, guardandomi stranamente e taiora voltandosi per fissare il tavolo e il denaro.

Avevo mal di capo.

Volli prenderle una mano; ma lei mi respinse e si alzò.

Si avvicinò alla finestra, l'aperse e rimase al davanzale per tre minuti.

Io mi chiedevo: — Cosa avverrà? Qual sarà la fine?

A un tratto, lei si avvicinò al tavole, e, guardandomi con odio intenso, mi disse a labbra strette, tremanti di sdegno.

— Orsù! Rendimi ora i cinquantamila franchi.

— Paolina; ancora, ancora...

— Forse hai rifiutato? Ah, ah, ah! Li riprenderò! Di già?

I venticinquemila fiorini eran sempre lì, in mucchio sul tavolo; li presi e glieli consegnai.

— Sono proprio miei, vero? — mi domandò in tono perverso.

— Ma se furon sempre tuoi appena li ebbi!

— Bene: eccoteli cotesti cinquantamila franchi!

Alzò la mano e mi percosse di tutta forza col denaro la faccia...

Poi scappò via correndo.

. . . . . .

So che in quel momento all'ora come pazza, ma non giunsi a comprendere qu ll'accesso di follia.

Intanto, neppure adesso, dopo un mese da quella sera, non è guarita ancora.

Che cosa l'aveva turbata tanto? Il rimpianto di esser venuta da me?

O io le ho lasciato intravedere troppa vanità per tanta fortuna? Credette forse che le volessi liberarmi di lei, come De Grillet, dandole i cinquantamila franchi?

Certo, tutto ciò non c'entra.

Penso invece che c'entrasse addirittura il suo amor proprio, quell'amor proprio che l'induisse a non credermi.

Lei mi offendova, senz'aver coscienza dell'offesa: si è vendicata di De Grillet su di me.

Vero che tutto ciò era effetto del delirio, e che io non avrei dovuto dimenticarlo: ora forse, non mi perdonerà d'averlo dimenticato: ma allora, allora?

Il delirio non le toglieva appunto la coscienza degli atti? Lei sapeva dunque cosa facesse, vendendo da me con la lettera di De Grillet?

Raccolsi alla meglio tutti i biglietti e il resto, molo al oro: misi ogni cosa nel letto sotto il materasso, e dieci minuti dopo la scomparsa di Paolina, uscii.

Ero persuaso che essa era entrata nelle sue stanze, e volevo penetrar da loro per chiedere alla governante come stesse la " barishnia " la signorina.

Ma quale non fu la mia sorpresa quando seppi appunto da colei che Paolina non era ancor tornata, e che lei stessa era lì il per venire da me a cercarla.

— Or ora — le dissi; — in questo momento stesso è uscita da me; saran dieci minuti. Dove può essere?

La governante mi squadrò severamente.

Intanto, in tutto l'albergo, non si parlava che di Paolina.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia

All'*Amministrazione* del **Popolo Romano**

Via Due Macelli, 89. — **Roma.**

☞ *Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese.* ☜

Prezzo dell'Associazione

ITALIA. . . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI DELL'UNIONE (ord). . Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**
POPOLO ROMANO ed E'UO DELLA MODA (1)
ITALIA. . . . . Anno L. **21** — Sem. L. **11** — Trim. L. **6.**
STATI DELL'UNIONE (ord). . Anno L. **45** — Sem. L. **25** — Trim. L. **12.**
(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves vieno spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. **5** - di 75: L. **8** - di 150: L. **15** - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. **2** per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. **1** la linea - *Pice. Cron.*, Cent. **80** - *Sotto Cron.* (sotto la sez. pag.) Cent. **70.**

4ª Pagina, Cent. **20** la linea - **Economici** (Vedi tariffe speciali).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate.
—(Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.)—

1 2 3 4 5 6 7 8

Esenz. XIV **BANCA LAZIALE** Anno 1901

SOCIETA' ANONIMA CON SEDE CENTRALE IN ALBANO E SEDE IN FRASCATI

Capitale interamente versato **L. 250,000**

Corrispondente della Banca d'Italia e del Banco di Sicilia

Situazione al 31 Gennaio 1901

Attivo.

Numerario in Cassa	L.	38.628 90	
Cambiali da esigere	»	669.911 72	
Immobili.	»	20.000 —	
Valori depositati a garanzia come corrispondenti d'istituti .	»	47.157 —	
Depositi a cauzione servizio .	»	60.629 —	
Spese d'impianto	»	2.859 —	
Effettidaincassareper conto terzi	»	15.423 51	
Debitori diversi.	»	6.174 20	786.567 33
Spese d'amministrazione e tasse diverse.	»		722 95
			787.290 28

Passivo.

Capitale versato	L.	250.000 —	
Fondo di riserva	»	27.200 —	
Fonda di riserva straordinario .	»	25.993 89	
Conti Correnti diversi	»	60.851 52	
Depositi a risparmio	»	31.464 34	
Conti correnti fruttiferi	»	60.858 —	
Depositanti a cauzione servizio .	»	20.778 19	
Creditori diversi	»	277.281 —	
Effetti riscontati presso terzi .	»	2.165 30	736.512 74
Utili lordi dell'Esercizio corr..	»		30.474 54
			787.290 28

Dir. *G. Sterzenbach*

AVVISO.

Si avvertono i possessori delle azioni della Banca Laziale che il dividendo dell'esercizio 1900 decretato dall'assemblea in Lire sette per ciascuna azione sarà pagabile nella sede di Albano Laziale dal giorno 15 corrente marzo in poi.

CHINA LIQUIDA KERNOT

Essenza delle tre chine

E la migliore e più accurata preparazione di **China** conosciuta in oggi. Si preferisce per la costante composizione — e per lo effetto sicuro. — Sostituisce l'**infuso** o la decozione — Lire **2,50** la bottiglia.

In provincia 4 bott. L. 10 per pacco postale — Unico deposito **Kernot**, Farmacia inglese — Napoli.

LA FLEXEUSE

Pomata nera per cuoiami - Brevettata a Roma ed a Parigi.

V. COSTANTINI

Roma, Via Umiltà Palazzo Sciarra - Telefono 2798

V. Costantini inventore e proprietario della brevettata *Flexeuse* crema nera per cuoiami e della *Dorée* per cuoi naturali, ha l'onore di avvertire la sua clientela che ha dato la rappresentanza per la rivendita delle anzidette creme per Roma e Provincia al Sig. **Cesare Luzzi** il quale ne tiene deposito nelle seguenti località:

Corso V. Emanuele 8 a 10 — Via Nazionale 52 — Via Principe Umberto 16.

Per acquisti rivolgersi unicamente al suddetto.

Linimento Galbiati

contro le **artitri, e gotte REUMATISMI.** Nessun rimedio come questo può finora gareggiare per attività e sicurezza contro le suddette malattie — 40 anni di continua e sempre più estesa applicazione sono la prova più sicura della sua grande efficacia. Per maggiori schiarimenti, dirigersi alla Ditta **Felice Galbiati** via S. Stato, 3 Milano. Prezzo dei flaconi l. **15 10. 5.**

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni consecutive negli avvisi non si fanno a giorni alternati; sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze

5 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1	I Categoria	Inserzioni di Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricchi che cedono di capitali, avvisi di beni stabili, cessioni di negozi, Banchi pegni, diffidati, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole C. 75	II Categoria	Inserzioni di Cent. 50 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendita di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarti, calzolaio, ecc.

25 parole C. 50	III Categoria	Inserzioni di Cent. 25 cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, musicisti, pittori di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunci di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 10 per cento.

L'AMMIN.

GUIDA FORESTIERE

VENERDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL S. ANGELICO, APPARTAMENTO BORGIANO e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo a Scala Regia: (al S. p. si danno i biglietti) dalle 10 alle 15.

Id.: BIBLIOTECA: dalle 9 alle 16.

Id.: ARCHIVIO SEGRETO. di visita soltanto con un permesso speciale.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso dal portone di bronzo, dalle 10 alle 15. (Il permesso via Sagrista 2).

CUPOLA S. PIETRO dalle 7-10. (Permesso «la Sagrista 2).

Biblioteca Lieeri: via Longara 10, dalle 13 alle 16.

Palazzo Reale E. Sandero dalle 12 alle 14. Permesso via Venti Settembre UF. R. Sondero.

Museo INDUSTRIA, AGRICOLTURA Capo in Case, 5 alle 14.

Museo DI GESSI: Via Vannivitelli 6A, dalle 15 alle 18.

Galleria: BARBERINI: Via Quattro Fontane 13, dalle 12 alle 17.

Galleria S. LUCA: via Bonella 4, dalle 9 alle 15.

Galleria DORIA: P. Collegio Romano, dalle 10 alle 14.

Castel S. Angelo: permesso Div. Militare, 9 alle 15.

Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica dalle 9 alle 16.

Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 8 al tramonto.

Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tram.

Villa PAMPHILI fuori P. S. Francesco, dalle 12 al tram.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO via delle Fondamenta di S. Pietro stradone del giardino, dalle 9 alle 12.

Id. LATERANENSE: P. S. Giovanni, dalle 10 alle 14.

Id. KIRCHERIANO: via Collegio Romano 27, 9 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 9 alle 15 (p).

Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 15.

Galleria: NAZIONALE, Via Longara 10, dalle 9 alle 15.

— ARTE MODERNA, via Xarissole, dalle 9 alle 15.

Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.

Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Catacombe di S. Domitilla e Basilica S. Nereo: Via delle Sette Chiese 23A dalle 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16.

Teatro Marcello: c. Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16

Farnesina: Lungara 230, dalle 9 alle 15.

Ingresso Cent. 50.

Colosseo giorni superiori dalle 9 alle 14 (p).

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE, dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Columbario di Pompeo Hy. Via Porta S. Sebastiano dalle 9-15.

FERRO CHINA ROSATI

ALLA NOCE VOMICA

Questo liquore è molto gradevole e facilmente tollerato in qualunque età dagli stomachi più delicati; è la special mode raccomandato dai Signori Medici per facilitare l'*accrescimento* ed il *ritardo sviluppo*, procura al sangue la *forza* e ne aumenta i *globuli rossi* che formano la beltà. Fortifica lo *stomaco*, eccita l'appetito, combatte l'*anemia*, il *linfatismo*. abbrevia la *convalescenza*.

L'uso e la quantità da prendersi al giorno verrà indicata dal Medico. Comunemente agli adulti si generalmono due o tre bicchierini al giorno prima dei pasti.

Numerosi attestati medici, tra i quali quelli dal prof. De Giovanni, Gaetano Mazzoni e molti altri.

Vendesi in bottiglia da un litro L. 4 — da un mezzo litro L. 2,50 — da un quarto di litro L. 1,50.

Rivolgersi: Farmacia **Rosati**, ASCOLI PICENO.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il semestre più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del sangue

Salsap. 4[10 - altri regolati 6[10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

E' composto dai Cappuccini. Via Veneto.

In Roma costa L. 3.25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Impianti, ornitura e manutenzione

Suoneria		*Tasti porcellana*		*Pile Leclanch*		*Cunette*		*Fili conduttori*	
Centim. 6	L. 2.45	fissi . . .	L. 0.30	centim. 14	L. 1.60	3 Nonari	L. 11.75	7[10	L. 3.50
» 7	» 2.60	ribaltati . .	» 0.50	» 16	» 1.80	4 »	» 15.50	9[10	» 4.50
» 8	» 3.50	girevoli . .	» 0.70	» 18	» 2.20	5 »	» 21.—	11[10	» 5.50
» 9	» 3.75	legno. . . .	» 0.25	» 20	» 2.75	6 »	» 23.75		
» 10	» 4.75	» . . .	» 0.70	» 21	» 3.75	10 »	» 38.50	*Cordoni di seta*	
» 12	» 6.—	Perdite . .	» 0.45	secchio .	» 2.80	12 »	» 52.—	al metro . .	L. 0.30

☞ TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. **1564** ☜

Consulti in affari e domande di curiosità

La veggente sonnambula **ANNA D'AMICO** è celebre in Italia e all'estero. La sua fama nonmigliè a conferma dei numerosi e splendidi successi ottenuti mediante le rivelazioni che essa dà nel profondo suo sonno magnetico. Per consultare la sonnambula, se si tratta di affari privati, curiosità ecc., occorre scrivere le domande opportune, le iniziali della persona a cui il consulto si riferisce; e la sonnambula darà gli schiarimenti e i consigli necessari onde la persona interessata sappia regolarsi. Tutte le lettere e corrispondenze per consulti saranno lette con la massima segretezza. Per qualunque consulto conviene spedire dall'Italia L. **5**, dall'estero L. **6** in lettera raccomandata o cartolina-vaglia diretta al

Prof. PIETRO D'AMICO, Via Roma, 2 - BOLOGNA.

Parafulmini

Asta tarro m. 4 1 2 . . . . **L. 13,50**
Colizzino di bronzo . . . » **3,50**
Punta rame asta cm. 20 . . » **5,50**
Corda rame a 5 fili . . . . » **0,05**
Piastra di rame 30[30 . . . » **5,00**
Sintago gratis. Forniture e impianti
— *F.lli G. C. DALLE MOLLE* —
Via Due Macelli, 10-11. Telefono N. 1564
fabbricanti di apparati elettrici, forniture dello Stato e delle Ferrovie, **Roma.**

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee

Napoli	7.15	9.30	—	12.35	—	19.35	0.5
Pisa	—	7—	9.15	14.50	—	19.35	—
Torino. . . .	—	7—	14.40	20.40	23.45	—	—
Milano	—	7—	14.40	20.40	23.45	—	—
Foligno-Ancona .	8.30	—	13.—	19.55	22.—	—	—
Firenze-Milano .	—	8.30	13.—	—	18.30	22.50	—
Tivoli-Avezzano	7.15	9—	—	11.35	16.35	—	—
Tivoli	—	9—	—	—	—	—	—
Civitavecchia. .	5.30	7—	8.15	14.50	20.50	22.45	—
Frascati	6.30	8—	12.—	—	18.—	—	18.10
Marino-Albano . .	6.15	10.—	12.50	—	18.—	19.55	—
Assisi-S. Giustino	6.15	—	—	13.20	—	—	—
Assisi-S. Giustino	6.15	9.30	—	13.20	—	18.—	—
Viterbo-Orvieto .	6.15	—	—	13.20	16.30	17.50	—
Benevento-Napoli	7.40	—	—	13.—	—	—	—
Pisa	9.45	—	—	17.—	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	8.50	—	14.—	—	19.20	—	20.10
Pisa	7—	—	9.50	10.44	16.30	18.10	23.45
Torino	7—	—	9.50	10.44	16.30	18.10	23.45
Milano	7—	—	9.50	10.44	16.30	18.10	23.45
Ancona-Foligno .	11.40	11.40	14.50	—	21.—	23.40	—
Milano-Firenze .	8.40	16.10	—	—	22.—	—	23.10
Avezzano-Tivoli .	8.—	—	—	18.35	19.10	22.15	—
Tivoli	—	—	—	18.35	—	—	—
Civitavecchia. .	7—	9.30	9.50	16.30	18.30	22.30	23.45
Frascati	7.40	10.35	13.40	—	19.—	—	—
S. Angelo (v. Albano)	—	9.30	—	—	14.30	—	—
S. Angelo (v. Albano)	7.20	—	—	19.45	—	—	—
Albano-Marino. .	7.41	9.20	14.50	17.20	21.—	—	—
Ter. assisi-Velletri	8.20	9.30	—	15.21	21.5	—	—
Viterbo-Rontiglione	8.25	13.—	—	15.21	—	—	—
Pisa	9.30	—	—	18.50	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.31	8—	9.30	11.30	18.—	—	—
Bagni a.	6.27	7.41	10.26	12.26	19.08	—	—
Tivoli p.	—	7.45	10.04	13.10	19.10	—	—
Tivoli p.	5.55	8—	12—	16.13	18.15	—	—
Bagni a.	6.50	8.37	12.26	18.07	19.07	—	—
Roma a.	7.30	9.10	13.44	17.30	20—	—	—

Ritorno

IL POPOLO ROMANO

Tutte le persone che portano al nostro Ufficio lettere contenenti valori per avvisi o corrispondenze da pubblicarsi, sono pregate di ritirarne sempre la ricevuta.

Ciò per regolarità d'amministrazione ed a scanso di inutili reclami.

L'Amministrazione.

Gli abbonati che intendono fare qualche variazione all'indirizzo del Giornale abbiano la cortesia di unire alla lettera aperta la fascetta del giornale stesso.

Navigaz. Generale Italiana

SOCIETÀ RIUNITE

FLORIO E RUBATTINO

Capitale soc. L. 60,000,000

Emesso e versato L. 30,000,000

LINEA DELL'AMERICA DEL NORD

Servizio celere per

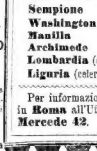
Genova - Napoli - New-York

PARTENZE SETTIMANALI

VAPORI	*Da Genova*	*Da Napoli*
Manilla	Marzo 18	Marzo 20
Marco Minghetti	» 25	» 27
Archimede	Aprile 1	Aprile 3
Liguria (celere)	» 8	» 10
Vincenzo Florio	» 15	» 17
Sempione	» 22	» 24
Washington	» 29	Maggio 1
Manilla	Maggio 6	» 9
Archimede	» 13	» 15
Lombardia (celere)	» 20	» 22
Liguria (celere)	» 27	» 30

Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi in **Roma** all'Ufficio della Società: **Via della Mercede 42.**

MARCA DEPOSITATA



LA SCIENZA

ha soggiogato ogni altra qualsiasi stituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo **nitrato d'argento. E' l'unica premiata** alle l' Espos. **italiane ed estere** con 4 medaglie d'oro e di argento, Gran premio d'onore e Croce al merito, a Londra e Bordeaux medaglie d'oro di 1° grado, e con cerrificato di E. Lanzia parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia.

Quest'acqua ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia bionda, castagna e nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Vendesi presso l'inventore **C. Magagnini parrucchiere** Via dei Crociferi, N. 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma** a lire **2** la bottiglia di grammi 300 con istruzione

Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia non l'aumento di una lira, e N. 6 bottiglie L. 12 ellmesso la spese di spedizione.

Unico Deposito della Società

" Le Ripolin "

Fabbrica d'Amsterdam

Roma, via Cavour 84, Roma

(angolo Piazza dell' Esquilino)

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cercasi appartamento quatto di camere e cucina non molto lontano dalla stazione di Termini opposizione al sole, massimo lire 30 da conto serio impiegato. Scrivere G. A. R. Amministrazione " Popolo Romano ".

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Appartamento mobiliato 12 camere, giardino. Via Venti Settembre. Terrazza, bagno, cas, esposizione splendida. Vastissimo ascensore. Via Nazionale 254 dalle 2 alle 3 1[2 pom. 610

Affittasi subito appartamento mezzogiorno 7 vani, cucina luce e Istituto. Via Nazionale 256 dalle 2 alle 3 1[2 pom. 610

Grande Appartamento da affittare signorile ed abitazione in Piazza Poli 42 e Via Poli 43. Rivolgersi alla Società Beni Immobili. 613

Via Propaganda 27 1. piano 7 camere nuovo, esposto al sole ingresso cucina terrazza. Acqua materia e Trevi. Scala di marmo. 620

Dirimpetto liquoreria Aragno Corso III piano primo cinque camere cucina due ingressi apparecchio illuminazione elettrica completo adatto anche uso ufficio Lire 110 mensili. 606

Palazzo Santacroce Affittasi al primo piano nobile bellissimo appartamento con mobilio di venti camere e sala da ballo. Grandi terrazze a giardino, camera da bagno, calorifero, ingresso carrozzabile, luce elettrica, accesso ecc. più tre camere a piano terreno per domestici. Trattative rivolgersi al Palazzo Santacroce 2 Piazza Caprani. 617

Passeggiata di Ripetta 22 e 3. Affittasi appartamento di 8 camere cucina, grande corridoio. Gas per le scale, acqua marcia, portiere, scala di marmo. Grande terrazza in comune con gli altri inquilini. Modica pigione. Rivolgersi al portiere. 620

Villa Santafiora in Canzano di Roma: mezzi liberi annobiliati con cucina, bagni ecc. e uso del giardino. Volendo rimessa e scuderia. Per trattative rivolgersi al Palazzo Santacroce, Piazza Caprani 3 Roma, dalle 13 alle 30 3[2. 617

Affittasi in villino vicino Esquilino appartamento composto 2 piani, 4 ambienti ciascuno, 3 ingressi scala, divisibile volendo, fino lire 250 mensili. Per trattative rivolgersi via XX Settembre 98 B lettera E. 621

Via Milano 19 piano terzo, appartamento mezzogiorno di tre camere, canerino e cucina. Per schiarimenti rivolgersi al portiere. 614

Affittasi Corso Vittorio Emanuele N. 207 elegante appartamento mobiliato. Rivolgersi al portiere. 615

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vino bianco asciutto speciale produzione Cantine Merl vendesi per conto produttore Cantine Merl via Milano 5, Due Macelli 95. Telefoni. Chianti Montepulciano, ed olio extra. 603

Cantine Toscane Laurini Corso Vittorio 260. Mariauna Dionigi St. Tritone 106. Amendo 77. Vini Poggiolani, Valdarno, fiasco 1,00, 1,50 e più. Assortimenti Chianti finissimi, prezzi modicissimi. 618

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Rose e Junge, Offenbach a[M.
Unica Ditta R. Magnani — Dashboard Bagno-Fiuta Liquia

III^a CATEGORIA

25 parole. Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Maestra di pianoforte di distinta famiglia da fanciulle in casa propria o in quelle delle allievo. Rivolgersi all' Anm. del Giornale. 608

Pianoforte verticale nuova d'occasione, corde incrociate, bonta assolute, garantisconsi sonore, prezzi cabalmente non privatini stessi settimale conferta. Sono egregiamente mio amico

IV^a CATEGORIA

25 parole. Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Fattore provetto di campagna con ottimi certificati accetta posto condizioni oque, moleste, in qualunque regione privilegio speciale per terreni vitati ed olivati. Scrivere Infirmiere. O. O. fermo in posta Roma.

Distinta signorina che conosce l'inglese e francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e frecedici in casa propria e a domicilio. Rivolgere via S. Nicola dei Cesarini 38. 604

Distinta signorina da lezioni private a fanciulli d'anni 8 anni, che sia li, elementare conoscenza il francese. Dirigersi via delle Coppelle N. 28 p. ultimo, prima porta a sinistra. 605

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Corrispondence

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Luce Attesi due stamane dimmi cosa hai, dammene immancabilmente stamane cosa bisogna impazzisco vedevi, salutai e ba. ELETTRICA. 622

Mio Ideale! Dopo tre giorni mesi la rivedrò ci vuole ma per perdonarmi potrete che lo stesso desti segnale formare. Ella sempre non cercano me la certa. Quel'è cosa la ne ... marle, e si ne amore ardentissimo. Non ama la Vergine qual meraviglia che anche abbia la mia MADONNINA. 623

Mia Signora Privazioni lettere precedenti fortunate, specialmente mandate espresse mio scritto. Temo ma persona salire, desidero conoscervi sollete, progetti cabalmente non privatini stesso settimale conferta. Sono egregiamente mio amico

Pubblicità Italiana

Via Due Macelli, 89 — ROMA

Telefono 1564

Assume qualunque pubblicazione in Italia e all'Estero.

Fondi di Commercio, Cessioni, Affari, Vendite, Compere, Società, Impianti, Ornitura e manutenzione di Suonerie Elettriche.

Consulti in affari e domande di curiosità.

Parafulmini.

Unico Deposito della Società "Le Ripolin" Fabbrica d'Amsterdam.

Navigazione Generale Italiana.

Società Riunite Florio e Rubattino.

Linea dell'America del Nord.

Servizio celere per Genova - Napoli - New-York.

Partenze settimanali.

Ferro China Rosati alla noce vomica.

Sciroppo del Cappuccino.

Grande depurativo del sangue.

Linimento Galbiati.

Contro le artitri, e gotte REUMATISMI.

Banca Laziale.

Società anonima con sede centrale in Albano e sede in Frascati.

Capitale interamente versato L. 250,000.

Corrispondente della Banca d'Italia e del Banco di Sicilia.

Situazione al 31 Gennaio 1901.

Attivo.

Numerario in Cassa	L.	38.628 90	
Cambiali da esigere	»	669.911 72	
Immobili.	»	20.000 —	
Valori depositati a garanzia come corrispondenti d'istituti .	»	47.157 —	
Depositi a cauzione servizio .	»	60.629 —	
Spese d'impianto	»	2.859 —	
Effettidaincassareper conto terzi	»	15.423 51	
Debitori diversi.	»	6.174 20	786.567 33
Spese d'amministrazione e tasse diverse.	»		722 95
			787.290 28

Passivo.

Capitale versato	L.	250.000 —	
Fondo di riserva	»	27.200 —	
Fonda di riserva straordinario .	»	25.993 89	
Conti Correnti diversi	»	60.851 52	
Depositi a risparmio	»	31.464 34	
Conti correnti fruttiferi	»	60.858 —	
Depositanti a cauzione servizio .	»	20.778 19	
Creditori diversi	»	277.281 —	
Effetti riscontati presso terzi .	»	2.165 30	736.512 74
Utili lordi dell'Esercizio corr..	»		30.474 54
			787.290 28

Dir. G. Sterzenbach.

Avviso.

Si avvertono i possessori delle azioni della Banca Laziale che il dividendo dell'esercizio 1900 decretato dall'assemblea in Lire sette per ciascuna azione sarà pagabile nella sede di Albano Laziale dal giorno 15 corrente marzo in poi.

China Liquida Kernot

Essenza delle tre chine

E la migliore e più accurata preparazione di China conosciuta in oggi. Si preferisce per la costante composizione — e per lo effetto sicuro. — Sostituisce l'infuso o la decozione — Lire 2,50 la bottiglia.

In provincia 4 bott. L. 10 per pacco postale — Unico deposito Kernot, Farmacia inglese — Napoli.

La Flexeuse

Pomata nera per cuoiami - Brevettata a Roma ed a Parigi.

V. Costantini

Roma, Via Umiltà Palazzo Sciarra - Telefono 2798

V. Costantini inventore e proprietario della brevettata Flexeuse crema nera per cuoiami e della Dorée per cuoi naturali, ha l'onore di avvertire la sua clientela che ha dato la rappresentanza per la rivendita delle anzidette creme per Roma e Provincia al Sig. Cesare Luzzi il quale ne tiene deposito nelle seguenti località:

Corso V. Emanuele 8 a 10 — Via Nazionale 52 — Via Principe Umberto 16.

Per acquisti rivolgersi unicamente al suddetto.

Linimento Galbiati contro le artitri, e gotte REUMATISMI. Nessun rimedio come questo può finora gareggiare per attività e sicurezza contro le suddette malattie — 40 anni di continua e sempre più estesa applicazione sono la prova più sicura della sua grande efficacia. Per maggiori schiarimenti, dirigersi alla Ditta Felice Galbiati via S. Stato, 3 Milano. Prezzo dei flaconi l. 15 10. 5.